

"Seat Pagine Gialle S.p.A."
sede in Torino (TO), corso Mortara n. 22
capitale sociale di euro 20.000.000,00
interamente versato
codice fiscale e numero di iscrizione
del Registro delle Imprese di Torino 03970540963
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaquindici.

Il giorno ventitre del mese di aprile, alle ore undici e due minuti.

In Torino, in una sala posta al piano primo dello stabile sito in corso Mortara n. 22, si è riunita in unica convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della società "Seat Pagine Gialle S.p.A." siglabile "SEAT S.p.A." oppure "SEAT PG S.p.A.", con sede in Torino (TO), corso Mortara n. 22, capitale sociale di euro 20.000.000,00 (ventimilioni) interamente versato suddiviso in numero 64.267.622.142 (sessantaquattromiliardiduecentosessantasettemilioneisicentoventiduemilacentotrentadue) azioni, di cui numero 64.267.615.339 (sessantaquattromiliardiduecentosessantasettemilioneisicentoquindicimilatrecentotrentanove) ordinarie e numero 6.803 (seimilaottocentotre) di risparmio, senza indicazione del valore nominale, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Torino 03970540963.

Prende la parola il dottor Vincenzo SANTELIA, Amministratore Delegato, il quale ricorda che in data 2 (due) gennaio 2015 (duemilaquindici) il dottor Guido de VIVO ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore e, per l'effetto, dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Di conseguenza, l'assemblea è preliminarmente chiamata ad eleggere la persona cui spetti la presidenza dei lavori dell'odierna assemblea. Infatti, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, in caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente, se nominato, o, in subordine, da persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti, secondo il numero di voti posseduto.

Il dottor Vincenzo SANTELIA comunica che gli azionisti GT NM LP, GoldenTree SG Partner LP, GoldenTree Asset Management Lux Sarl e The San Bernardino County Employees Retirement Association hanno proposto di nominare, quale Presidente dell'Assemblea, il dottor Vincenzo SANTELIA e, non pervenendo alcuna altra proposta, mette in votazione la suddetta proposta.

Il dottor Vincenzo SANTELIA fa presente che le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione delle votazioni sono gestite con l'ausilio di un telecomando, c.d. "televoter", e di una apposita procedura informatica.

Ricorda che ogni partecipante ha ricevuto un televoter, a cui sono associati i suoi dati identificativi: al televoter la procedura informatica abbina i voti di cui ciascuno è portatore in questa assemblea; il televoter è uno strumento di uso strettamente personale, che invita a portare con sé per tutta la durata della riunione, giacché serve anche come pass identificativo per l'accesso ai locali assembleari.

Ricorda che sul televoter vi sono cinque tasti e a lato di ciascuno è indicata la corrispondente espressione di voto. Dall'alto in basso, i tasti servono per astenersi, esprimere voto contrario o esprimere voto favorevole. I tre tasti identificati come Favorevole 1, Favorevole 2 e Favorevole 3 sono equivalenti, ossia esprimono tutti il voto "favorevole". La registrazione del voto risulta dall'accensione di una spia verde in alto a sinistra dell'apparecchio. Se la luce diventa rossa, vorrà dire che l'espressione di voto non è stata registrata dall'applicativo informatico. Raccomanda, quindi, ai partecipanti di verificare sempre il colore che assume la spia dopo ogni digitazione. Ricorda che, in ogni caso, è a disposizione per qualsiasi esigenza il personale presso il tavolo alla sua destra e che, come di consueto, i dati relativi alle operazioni di voto saranno riportati a verbale.

Ciò premesso, espone che per la presente votazione il voto si esprime premendo il tasto:

- "Astenuto" per l'astensione sulla proposta di nomina a Presidente della riunione del dottor Vincenzo SANTELIA;
- "Contrario" se non si vuole che il Presidente dell'Assemblea sia il dottor Vincenzo SANTELIA;
- i tasti contrassegnati come "Favorevole 1", "Favorevole 2" e "Favorevole 3" se si è d'accordo che la Presidenza dei lavori sia assunta dal dott. Vincenzo SANTELIA.

Il dottor Vincenzo SANTELIA, prima di aprire la votazione, comunica che sono presenti o rappresentati per regolare delega numero 61 (sessantuno) soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto per numero 42.721.664.516 (quarantaduemiliardisettecentoventunmilioneisessantotaquattromilacinquecentosedici) azioni ordinarie, equivalenti a circa il 66,475% (sessantasei virgola quattrocentosettantacinque per cento) delle azioni ordinarie.

L'elenco degli azionisti presenti, in proprio o per delega, si allega al presente verbale (Allegato "A"). Viene, quindi, messa in votazione la proposta di nominare, quale Presidente dell'Assemblea, il dottor Vincenzo SANTELIA.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di nomina, quale Presidente dell'Assemblea, del dott. Vincenzo SANTELIA risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 42.716.476.216 (quarantaduemiliardisettecentosedicimilioniquattrocentosettantaseimiladuecentosedici) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 5.168.300 (cinquemilioneisessantottomilatrecento) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 20.000 (ventimila) azioni ordinarie si sono astenute;
- nessuna azione non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "B").

A norma dell'art. 12 dello Statuto, assume la presidenza dell'assemblea il dott. Vincenzo SANTELIA, testè nominato che, con il consenso dell'assemblea, invita a fungere da segretario la dottoressa Monica TARDIVO, la quale accetta e ringrazia.

Il Presidente comunica quindi l'apertura dei lavori assembleari alle ore undici e sette minuti.

Richiamato quanto già comunicato in merito ai dati della società espone che, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto:

- l'estratto dell'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Corriere della Sera" in data 13 marzo 2015 e sul sito internet della società www.seat.it in pari data;
- l'avviso di convocazione completo è stato pubblicato sul sito internet della società in data 13 marzo 2015;
- entrambi i documenti sono stati depositati sul meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "Info";
- l'assemblea degli azionisti della società "Seat Pagine Gialle S.p.A." è stata convocata, in unica convocazione, per il giorno 23 aprile 2015, alle ore undici in questo luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente previa determinazione del numero, della durata in carica dei consiglieri e deliberazioni ex art. 21 dello Statuto Sociale (compensi e rimborso spese dei consiglieri). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente. Determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Adeguamento del compenso spettante alla società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Relazione sulla Remunerazione, Sezione Prima, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente constata e dichiara che:

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- allo stato, sono rappresentate le seguenti testate giornalistiche: Rai, Corriere della Sera, Asca;
- sono presenti dipendenti addetti ai lavori assembleari;
- assistono ai lavori assembleari esperti, analisti finanziari;
- è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare la stesura del verbale della riunione;
- è stata effettuata da esso Presidente la verifica delle deleghe per la rappresentanza in assemblea ed esse risultano regolari ai sensi delle vigenti disposizioni, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali; è stata inoltre effettuata la verifica dell'identità degli intervenuti e della loro legittimazione a partecipare ai lavori assembleari;
- la società non ha in portafoglio azioni proprie;
- sono stati espletati gli adempimenti informativi e comunicativi nei confronti del pubblico, della Consob e delle autorità di Borsa;
- in seguito alle suddette comunicazioni non sono stati inviati alla società rilievi da parte della Consob;
- la documentazione prevista dalla normativa vigente è stata depositata, a di-

sposizione del pubblico, presso la sede legale e la sede secondaria della società nonché presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società www.seat.it, nei termini di legge e lo è tuttora;

- come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha designato Corporate Services S.r.l. quale Rappresentante Designato, ossia il soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135 undecies TUF, al quale entro il termine di legge non è stata conferita alcuna delega;

- in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;

- sono state poste domande prima dell'assemblea ex art. 127 ter del TUF e alle stesse, allorché non sia stata data risposta prima dell'odierna assemblea, verrà data risposta nel corso della presente riunione; copia delle domande, unitamente alle relative risposte, sono state allegate al presente verbale sotto la lettera "C";

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né è stata presentata alcuna proposta di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126 bis del D. Lgs. n. 58/98;

- per quanto a conoscenza della Società, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF (e norme precedenti) e delle relative norme attuative contenute nel Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti") e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente:

= in misura superiore al cinque per cento del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

* Azionista San Bernardino County Employees Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP, GoldenTree Asset Management Lux Sarl direttamente e indirettamente attraverso la società GoldenTree Asset Management, titolare di n. 18.651.993.862 (diciottomiliardiseicentocinquantomilioninovecentonovantatremilaottocentosessantadue) azioni ordinarie, pari al 29,02% (ventinove virgola zerodue per cento) del capitale sociale ordinario;

* Azionista GL Europe Luxembourg Sarl direttamente e indirettamente attraverso Lasry Marc, titolare di n. 15.967.971.232 (quindicimiliardinovecentosessantasettemilioninovecentosettantunmiladuecentotrentadue) azioni ordinarie, pari al 24,84% (ventiquattro virgola ottantaquattro per cento) del capitale sociale ordinario;

= in misura superiore al due per cento del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

* Azionista Ellis Lake Master Fund LP 89 direttamente titolare di n. 1.898.422.813 (unmiliardoottocentonovantottomilioniquattrocentoventiduemilaottocentotredici) azioni ordinarie, pari al 2,954% (due virgola novecentocinquantaquattro per cento) del capitale sociale ordinario;

* Azionista Bennet Restructuring Fund direttamente titolare di n. 1.347.841.578 (unmiliardotrecentoquarantasettemilioniottocentoquarantunmilacinquecentosettantotto) azioni ordinarie, pari al 2,097% (due virgola zeronovantasette per cento) del capitale sociale ordinario.

Comunica che in data odierna il Giudice Delegato ha emesso il provvedimento

to con cui è stata accertata la completa esecuzione del concordato in cui la Società e la controllata Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. erano coinvolte.

Quest'ultimo provvedimento fa seguito al decreto con cui sono stati omologati i concordati preventivi proposti dalla Società e dalla controllata e conferma il completo adempimento della proposta concordataria attraverso l'integrale esecuzione degli obblighi concordatari, quanto ai debiti prededucibili e ai debiti concorsuali verso i creditori delle Classi A, B, C e D di entrambi i concordati.

Per effetto di quanto sopra il Giudice Delegato ha altresì disposto che la Società sia liberata da ogni vincolo e garanzia sui suoi beni, di natura reale o personale, connessi ad obbligazioni verso i creditori concordatari.

Comunica che le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione delle votazioni sono gestite con l'ausilio di un telecomando, c.d. "televoter" e di una apposita procedura informatica; tale modalità consente anche l'espressione del cosiddetto voto differenziato, mediante il rilascio di un adeguato numero di telecomandi "televoter".

Ricorda che la presenza in sala del socio munito di televoter comporterà la rilevazione nel sistema informatico della sua "presenza". Coloro che resteranno in sala durante la votazione (e che non intendessero votare nè a favore, nè contro, nè astenendosi), saranno considerati come "non votanti".

Comunica che:

- ogni partecipante ha ricevuto almeno un televoter, a cui sono associati i suoi dati identificativi: al televoter la procedura informatica abbina i voti di cui ciascuno è portatore in questa assemblea;
- il televoter è uno strumento di uso strettamente personale, ed all'uopo invita a portarlo con sé per tutta la durata della riunione, giacché serve anche come pass identificativo per l'accesso ai locali assembleari;
- sul televoter vi sono cinque tasti e a lato di ciascuno è indicata la corrispondente espressione di voto;
- dall'alto in basso, i tasti servono per astenersi, esprimere voto contrario o per esprimere voto favorevole;
- i tre tasti identificati come Favorevole 1, Favorevole 2 e Favorevole 3 sono equivalenti, ossia esprimono tutti il voto "favorevole";
- a tempo debito, nel corso dei lavori, verrà annunciata l'apertura della votazione;
- finché la votazione sarà aperta, i televoter saranno abilitati e ciascuno potrà esprimere il proprio voto, anche modificando la scelta effettuata, fino al momento della chiusura della votazione, che ugualmente sarà annunciata: il sistema registra l'ultima espressione di voto;
- la registrazione del voto risulta dall'accensione di una spia verde in alto a sinistra dell'apparecchio;
- se la luce diventa rossa, vorrà dire che l'espressione di voto non è stata registrata dall'applicativo informatico.

Raccomanda quindi ai partecipanti di verificare sempre il colore che assume la spia dopo ogni digitazione. In ogni caso è a disposizione per qualsiasi esigenza, il personale tecnico presso il tavolo alla propria destra, che - ove occorrendo - potrà fornire maggiori ragguagli. I dati relativi alle operazioni di voto saranno riportati a verbale.

Per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, il Presidente prega cortesemente gli intervenuti di non assentarsi fino a votazioni avvenute. A tale riguardo, chi avesse necessità di uscire è pregato di darne notizia alla segreteria.

Il Presidente prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate.

Prima di procedere con la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, ricorda che i partecipanti che intendono prendere la parola sono invitati a prenotarsi presso il tavolo alla propria destra.

Precisa, quindi, che sono stati espletati gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione agli argomenti concernenti i punti all'ordine del giorno.

Il Presidente informa ancora che - al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127-ter TUF) - si procederà nel modo seguente:

(1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea, alle quali non sia già stata data risposta scritta prima dell'odierna riunione, ed a quelle formulate con testo scritto consegnato durante l'assemblea, verrà data risposta al termine di tutti gli interventi, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria;

(2) alle domande eventualmente contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale;

(3) una stampa delle domande pervenute dall'azionista Marco Geremia Carlo BAVA, unitamente alle relative risposte, è stata messa a disposizione all'inizio dell'adunanza di ciascuno degli aventi diritto al voto (Allegato "C").

Il Presidente continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando ulteriormente:

- che l'assemblea si riunisce oggi in unica convocazione;

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre al medesimo Amministratore Delegato, sono presenti i consiglieri Avvocato Michaela CASTELLI, dottor Mauro PRETOLANI, dottoressa Francesca FIORE, mentre hanno giustificato la propria assenza la dottoressa Chiara Damiana Maria BURBERI, il dottor Harald RÖSCH, il dottor Luca ROSSETTO e il dottor Mauro DEL RIO;

- che sono presenti tutti i Sindaci Effettivi dottor Maurizio GILI (Presidente), dottor Guido Natale Antonio NORI e dottoressa Ada Alessandra GARZINO DEMO (arrivata alle ore tredici e venti minuti);

- che sono altresì presenti:

(i) la Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio, dottoressa Stella d'ATRI;

(ii) il Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari, nonché Direttore Amministrazione Finanza e Controllo dottor Andrea SERVINO;

- che sono presenti o rappresentati per regolare delega, numero 63 (sessantatre) soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto intestatari di complessive numero 42.721.774.516 (quarantaduemiliardisettescentoventunmilionesettecentosettantaquattromilacinquecentosedici) azioni ordi-

narie - per le quali sono state effettuate le comunicazioni all'emittente, a cura dell'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, ai sensi dell'articolo 83 sexies TUF - ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano circa il 66,475% (sessantasei virgola quattrocentosettantacinque per cento) delle numero 64.267.615.339 (sessantaquattromiliardiduecentosessantasettemilioneisecentoquindicimilatrecentotrentanove) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

L'elenco degli aventi diritto al voto presenti, in proprio o per delega, si allega al presente verbale (**Allegato "D"**). L'elenco nominativo degli aventi diritto al voto partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni si allega al presente verbale (**Allegato "D1"**).

Egli chiede ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Rende altresì noto che in data 2 aprile 2015 è stato sottoscritto un patto parasociale tra GoldenTree Asset Management LP e GL Europe S.à.r.l. avente ad oggetto n. 34.619.965.094 (trentaquattromiliardiseicentodiciannovemilioninovecentosessantacinquemilanovantaquattro) azioni ordinarie SEAT rappresentative del 53,87% (cinquantatre virgola ottantasette per cento) circa del capitale sociale della Società e avente efficacia sino al terzo anniversario dalla data di sottoscrizione. Tale patto contiene disposizioni rilevanti ai fini del voto dei predetti soci rispetto a talune questioni poste all'ordine del giorno dell'odierna assemblea. Per maggiori informazioni in merito rimanda all'estratto del patto pubblicato ai sensi di legge sul sito internet di CONSOB e della Società.

Richiamate le norme di legge, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita in unica convocazione ai sensi di legge, cui l'articolo 11 dello Statuto Sociale rinvia.

Poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, il Presidente comunica che aggiornerà il numero degli aventi diritto al voto presenti al momento delle votazioni, fermo restando che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con indicazione del delegante e del delegato), con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per la votazione nonché del voto espresso, ovvero della mancata espressione di esso, con il relativo quantitativo azionario e con riscontro dei soggetti presenti al momento di ogni votazione, costituirà allegato al verbale della riunione.

Il Presidente informa che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente dichiara che è stato distribuito agli intervenuti un fascicolo contenente:

- statuto sociale vigente;
- estratto avviso di convocazione;

- avviso di convocazione;
- relazione Finanziaria 2014; presentazione dati di bilancio al 31 dicembre 2014;
- lettera ai soci da parte della rappresentante comune degli azionisti di risparmio, dott.ssa Stella d'ATRI;
- relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al secondo e terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea;
- lista candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da parte dell'azionista Golden Tree Asset Management LP;
- curriculum vitae - dichiarazioni accettazione carica dei candidati alla carica di consiglieri e sindaci effettivi e supplenti;
- relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea alla quale è allegata la proposta del Collegio Sindacale;
- relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter TUF.

Egli precisa, inoltre, che:

- (i) è stata messa a disposizione una stampa delle risposte alle domande pervenute dall'azionista Marco Geremia Carlo BAVA (allegato "C");
- (ii) sono a disposizione, su richiesta, alcune copie della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Seat PG S.p.A.;
- (iii) tutti i documenti menzionati sono stati altresì inviati a coloro che ne hanno fatto specifica richiesta (anche telefonicamente) e sono stati inseriti sul sito internet della Società.

Il Presidente si scusa per i refusi o le imperfezioni eventualmente contenuti negli stessi.

Segnala, infine, che sono state depositate, presso la sede legale della società in Torino, le informazioni sui bilanci delle società controllate e collegate di cui all'art. 2429 c.c. e all'art. 77 comma 2-bis della delibera Consob 11971/99 e successive modifiche.

Il Presidente, prima di iniziare la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, precisa che, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto Sociale, in sede di discussione gli interventi da parte dei signori azionisti dovranno essere concisi, attinenti all'Ordine del Giorno e svolti in una durata massima di 10 (dieci) minuti per ciascun oratore. Sottolinea che coloro che sono già intervenuti nella discussione potranno chiedere di riprendere nuovamente la parola per una durata non superiore a cinque minuti, al fine di effettuare un intervento di replica.

Previo ringraziamento nei confronti di tutti per la collaborazione, passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al fine di favorire il dibattito assembleare, con l'accordo del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, il Presidente propone, con il consenso degli intervenuti, di omettere la lettura del bilancio, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, trattandosi di documenti tutti già a disposizione degli intervenuti, in quanto - fra l'altro - inclusi nel fascicolo a stampa distribuito all'ingresso in

sala. Precisa inoltre che tale documentazione è stata altresì pubblicata sul sito internet della società in data 2 (due) aprile 2015 (duemilaquindici), spedita agli azionisti che ne hanno fatto richiesta, e che si allega al presente verbale (**Allegato "E"**).

Avuto il consenso degli intervenuti, il Presidente passa la parola al dott. Andrea SERVO, il quale illustra in estrema sintesi i risultati del bilancio d'esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2014 (duemilaquattordici) e le prime proiezioni sul 2015, avvalendosi di una presentazione a mezzo slides, allo scopo di illustrare la situazione generale del Gruppo.

Copia delle medesime slides resterà a disposizione degli azionisti presso la sede sociale e si allega al presente verbale (**Allegato "F"**).

Il Presidente ringrazia il dott. Andrea SERVO e dà atto che sia il bilancio di esercizio sia il bilancio consolidato, relativi all'esercizio 2014, sono stati sottoposti al giudizio della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale.

Procede a dare lettura della proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio che qui di seguito si trascrive:

"Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocato in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2014, dal quale emerge - anche in esecuzione di quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014 - che il patrimonio netto è così composto:

- capitale sociale pari a € 20.000.000,00;*
- riserva sovrapprezzo azioni pari a € 117.155.297,07;*
- riserva legale pari a € 4.000.000,00;*
- disavanzo emergente dalla fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. pari a € 1.340.610.506,94;*
- perdite a nuovo pari a € 12.203.233,78 maturate alla data di esecuzione dell'aumento di capitale e altre riserve per € 2.375.409,25;*
- risultato positivo dell'esercizio pari a € 1.390.295.399,26, riconducibile allo stralcio dei debiti della società conseguente all'omologazione delle proposte di concordato preventivo.*

In considerazione di quanto precede, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea della Seat Pagine Gialle S.p.A.

- a) esaminato il Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2014;*
- b) vista la Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio;*
- c) preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;*
- d) tenuto conto (i) di quanto contenuto nelle proposte concordatarie della Società e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e delle operazioni straordinarie attraverso cui dare esecuzione alle proposte medesime, (ii) di quanto deliberato, di conseguenza, nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014, e (iii) del provvedimento di omologa del Tribunale di Torino del 26 settembre scorso e depositato in data 3 ottobre 2014 e preso atto che il risultato positivo dell'esercizio è il risultato delle operazioni e delle deliberazioni*

*di cui ai predetti punti (i) e (ii) nonché
e) considerato che la società ha provveduto ad effettuare, in favore dei credi-
tori, i pagamenti e i trasferimenti azionari previsti dalle proposte concordatarie*

delibera

1) di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A., da cui risulta un risultato positivo pari a € 1.390.295.399,26; e

in conformità e in esecuzione di quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014 che prevedeva, tra l'altro,

"... 4. di destinare la differenza tra l'ammontare nominale complessivo, inclusi interessi, dei debiti oggetto di stralcio e l'ammontare nominale dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della presente delibera come segue: (i) a copertura delle residue perdite maturate e maturande alla data di esecuzione dell'aumento di capitale, unitamente al disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società (così come approvata in data odierna dai rispettivi Consigli di Amministrazione); (ii) alla costituzione della riserva legale per Euro 4.000.000,00 (quattro milioni), pari ad un quinto del capitale sociale; (iii) a riserva disponibile, la residua porzione della predetta differenza, dopo la contabilizzazione di quanto sub (i) e (ii). ..."

2) di dare atto della (ed approvare la) destinazione del risultato dell'esercizio come segue:

- € 12.203.233,78 a copertura delle perdite maturate ed € 1.340.610.506,94 a copertura del disavanzo derivante dalla fusione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A;

- a riserva disponibile il residuo importo di € 37.481.658,54. "

In ottemperanza a quanto stabilito dalla Consob con comunicazione n. 96003558 del 18 aprile 1996, comunica le ore impiegate e la richiesta di corrispettivo della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014 di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. In particolare, in base alla comunicazione ricevuta, precisa che l'impegno per l'attività di revisione sui bilanci dell'esercizio al 31 dicembre 2014 si presenta come segue:

- per il bilancio d'esercizio il corrispettivo è stato di circa Euro 224 migliaia, per un totale di n. 2.956 ore;

- per il bilancio consolidato di Gruppo il corrispettivo è stato di circa Euro 14,4 migliaia, per un totale di n. 244 ore;

- il corrispettivo per la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata è stato di Euro 48 migliaia, per un totale di n. 710 ore.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento posto al primo punto all'Ordine del Giorno e invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome, recandosi al microfono quando saranno chiamati a svolgere il loro intervento secondo l'ordine di prenotazione.

Rammenta la raccomandazione che - in sede di discussione - gli interventi da parte dei Signori Azionisti dovranno essere attinenti all'ordine del giorno e svolti in una durata massima, fissata, come anticipato, in dieci minuti per ciascun oratore.

Prende la parola l'azionista Marco Geremia Carlo BAVA esprimendosi positivamente sul fatto che la società si sia liberata dal carico di debiti ancorché giudichi insoddisfacente, pur se storicamente significativa, la transazione avvenuta.

Rivela il proprio stupore sul piano industriale presentato che, visti gli emolumenti degli amministratori, denota una situazione di mantenimento di posizioni; manifesta quindi il proprio disappunto.

Prosegue chiedendo delucidazioni al Presidente in merito allo slittamento degli investimenti industriali e a quanto sia costoso fare la web agency. Chiede inoltre chiarimenti in ordine ai soci che detengono il pacchetto di controllo della società e il perché GoldenTree abbia investito in SEAT.

Afferma che licenziare non significa "sviluppo" e fa una riflessione sull'esistenza, al giorno d'oggi, dello smartbook in versione cartacea.

Richiama poi il contenuto di alcune delle domande dal medesimo poste alla Società prima dell'assemblea, formulando ulteriori richieste in particolare con riferimento alla "Partnership promozionale nell'ambito del progetto Associazione Nazionale Comuni d'Italia".

Prende la parola il dottor Michele CARPANEDA, rappresentante dell'azionista "D&C GOVERNANCE S.R.L.", il quale innanzitutto, in relazione al punto in discussione propone di effettuare due distinte votazioni e precisamente

- 1) la proposta di approvazione del bilancio 2015;
- 2) la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Propone altresì di integrare la proposta di destinazione del risultato di esercizio e dà lettura della proposta di destinazione del risultato con l'integrazione illustrata, proposta che si allega al presente verbale verbale sotto la lettera "G" e che qui letteralmente si trascrive:

"SEAT PAGINE GIALLE SPA - PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 23 APRILE 2015 ALLE ORE 11,00".

Il delegato dott. Michele CARPANEDA sottopone all'Assemblea la sottoriportata proposta di integrazione di deliberazione dell'Assemblea ordinaria del giorno 23 aprile 2015 come formulata dal C.d.A. a pag. 239:

(ii)..."

di dare atto della (ed approvare la) destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- € 12.203.233,78 a copertura delle perdite maturate ed € 1.340.610.506,94 a copertura del disavanzo derivante della fusione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.
- di distribuire a favore di ciascuna delle 6.803 azioni di risparmio il dividendo privilegiato previsto dall'art. 6 comma 6 e dall'art. 6 comma 8 dello statuto sociale per un importo complessivo nel triennio di € 612.270,00;
- A riserva disponibile il residuo € 36.869.388,54."

Esprime la propria diversa interpretazione della disciplina di cui all'art. 6, comma 6 dello Statuto sociale, nel testo modificato al 2014, relativo all'identificazione dell'entità del dividendo privilegiato delle azioni di risparmio e precisamente "gli utili netti risultanti dal bilancio, regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino a concorrenza del 5% di euro 600 per azione." Os-

serva che l'ottavo comma del citato articolo 6 prevede che "quando in un esercizio è stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento al dividendo privilegiato nei due esercizi successivi."

Ritiene quindi che il testo dello statuto sia molto preciso in quanto non dice "si può fare" ma "devono", "deve" essere fatto, gli utili netti "devono essere distribuiti alle azioni di risparmio". Ritiene che la formulazione dello Statuto andrebbe oltre le volontà assembleari e che si tratterebbe di un atto dovuto che il Consiglio di Amministrazione, con il consenso del Collegio Sindacale, potrebbe fare in autonomia, d'autorità. Non ritiene ravvisabili pertanto difficoltà ad integrare la proposta di deliberazione, in ottemperanza al dettato statutario.

Interviene la dottoressa Stella d'ATRI in qualità di rappresentante comune degli azionisti di risparmio la quale, innanzitutto, ribadisce quanto espresso anche nella lettera ai soci pubblicata sul sito internet societario. Osserva che l'art. 6 dello Statuto prevede la distribuzione di dividendo agli azionisti di risparmio quando ci sono gli utili. Ritiene che lo statuto (approvato dagli azionisti ordinari) non preveda neanche la necessità di una decisione di distribuzione da parte degli azionisti ordinari. Ritiene indicativo che lo stesso articolo affermi che *"Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto."* Conseguentemente, ritiene che la facoltà di usare le riserve necessiti di approvazione dell'assemblea mentre nel comma precedente non sembra lasciato spazio ai soci ordinari di decidere in merito alla distribuzione poichè in presenza di utili essa è dovuta. Dà pertanto lettura dell'estratto dello Statuto *"Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 600,00 per azione."* e sottolinea l'uso del termine "devono".

Asserisce che nel caso in cui venisse approvata la delibera così come proposta, che non prende atto di distribuzione di dividendi agli azionisti di risparmio, si sarebbe in presenza di una violazione dello Statuto ed in presenza di una lesione del diritto degli azionisti di risparmio.

Comunica di aver sollecitato il Consiglio di Amministrazione a valutare questo aspetto.

Si rincrebbe che non sia stato possibile un incontro con l'avv. Michaela CASTELLI ed osserva che, in generale, in mancanza di alcuna apertura al dialogo è evidente che rimane solo il ricorso agli strumenti di tutela previsti dalla legge. Sottolinea che:

(i) nell'ultima assemblea aveva chiesto che venissero messi a disposizione dei soci i documenti relativi all'azione di responsabilità nei confronti degli ex consiglieri – visto che si votava sulla transazione della stessa - e che i documenti furono negati;

(ii) per poterli visionare ha dovuto ricorrere al tecnicismo dell' "inserimento" nel processo, che ha consentito il recupero di tutta la documentazione.

Osserva che, ovviamente, sarebbe stato più semplice (e meno oneroso per la

società ed i soci) ottenerli direttamente da SEAT.

Ritiene che, in presenza di una proposta di utilizzo degli utili che non sembra prevedere la distribuzione di dividendi agli azionisti di risparmio, in violazione a quanto disposto dall'art. 6 comma 6, assuma ancora maggiore rilevanza la gestione del business nel 2015. Manifesta il timore che con una gestione poco attenta, in assenza di un piano industriale vero e proprio, gli azionisti di SEAT potrebbero tra un anno dover approvare un bilancio in perdita e quindi vedere sfumare - nuovamente - il diritto al dividendo. E', quindi, evidente che come rappresentante e socio sarà propria cura monitorare l'attività della società.

Rivolge quindi alcune domande al dott. Andrea SERVO che qui di seguito si trascrivono e precisamente:

(i) indiscrezioni circa l'interesse di Rinaldo Occeppo (figura di riferimento per Buffetti) ad entrare in SEAT come socio e partner industriale

(ii) vi è stato un contatto?

(iii) la possibilità è stata presa in considerazione?

(iv) in caso negativo perchè? o altrimenti quali sono i percorsi al momento?

(v) Seat è coinvolta in Progetti di start up di ricerca con università ?

Comunica che l'Università della Calabria - nella persona del Rettore - ha esteso a SEAT un incontro volto all'individuazione di possibili interazioni nell'ambito di progetti di ricerca che utilizzano dei fondi europei e chiede come mai non si sia inteso rispondere.

(vi) Qual è il piano industriale e di business che la società sta seguendo per il 2015?

(vii) C'è qualcosa di più rispetto alla creazione di siti internet?

(viii) Il piano finora ha consentito il rispetto del budget del Piano concordatario: ora come si fa a fare utili?

Rinnova una domanda fatta già nella precedente assemblea ma necessaria vista che è in discussione l'approvazione di bilancio e precisamente:

(ix) quali sono gli elementi di contrasto con il Consiglio di Amministrazione che hanno portato il presidente de Vivo a dimettersi?

(x) quanto è il controvalore delle consulenze prestate dall'avv. CASTELLI di cui si parla nella Relazione Finanziaria alla pagina 208?

(xi) A cosa si riferiscono?

(xii) Qual è il valore monetario delle consulenze prestate dall'avv. CASTELLI nel 2015 alla data odierna?

(xiii) Verrà rinnovato all'avv. CASTELLI il contratto di consulenza? o è già stato rinnovato?

(xiv) La Società ha fatto ricorso ad ulteriori consulenze prestate dallo studio NCTM ? Ed in caso positivo quali sono gli importi?

(xv) Le operazioni di cui sopra sono state approvate con la procedura operazioni parti correlate?

(xvi) Quali sono gli altri incarichi professionali affidati a soggetti correlati nel 2014? E nel periodo 2015?

Chiede al Collegio Sindacale, nell'ambito della risposta sulla denuncia ex art.2408 c.c., di verificare le modalità di approvazione delle procedure con parti correlate, l'esito degli accertamenti e le valutazioni fatte in merito alla congruità del costo.

Chiede se vi sia stata l'approvazione dell'operazione da parte del Comitato di Controllo Interno e se questo si sia avvalso di perizie ed esperti.

Chiede le venga fornita un'analitica descrizione delle attività svolte dai professionisti indicati tra le spese sostenute in prededuzione durante il concordato, le modalità di assegnazione incarichi per Laghi, Pedersoli, Ranalli, Di Gravio, Skaden, Arps, Salate, Meagher & Flom e chi sono gli advisors di Laghi indicati quali recipienti di compensi in prededuzione e gli "altri" ex art. 172 L.F.

Chiede se le ultime comunicazioni di partecipazioni rilevanti siano quelle al 23 dicembre 2014 (pubblicate da Consob il giorno 8 (otto) gennaio 2015 (duemilaquindici) ed in particolare se a Golden Treee corrisponda il 26,128% e a GL il 23,87%.

Chiede infine di conoscere i valori e, quindi, la percentuale di capitale per effetto del meccanismo della conversione post aumento di capitale dei crediti detenuti da Golden Tree e GL alla data di presentazione della proposta di concordato e alla data dell'approvazione della stessa.

Prende la parola l'azionista Luigi VAGLICA il quale, riferendosi al progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 riporta alcune considerazioni su quanto contenuto nel documento. Osserva innanzitutto che ci si trova di fronte a due nuovi azionisti di riferimento: Golden Tree Asset Management LP e Lasry-Marc - presumendo sia la GL Europe Luxembourg SARL che nel frattempo ha cambiato d'abito - contro il 49% circa di flottante.

Commenta quindi il voto di astensione da parte della GL Europe Luxembourg risultante dal verbale dell'assemblea del 27 gennaio 2015 relativamente alla nomina dei sindaci e all'accettazione della proposta transattiva.

Sottolinea l'esistenza, comunicata dal Presidente, di un patto parasociale tra gli azionisti Golden Tree Asset Management LP e LasryMarc.

Commenta quindi alcune pagine del fascicolo di bilancio e precisamente:

(i) osserva che i Warrant promessi prima dell'assemblea del 4 marzo 2014 sono stati raggruppati ed assegnati in numero di uno ogni cento Warrant;

(ii) evidenzia che a pag. 45 si parla della valutazione della manifestazione di interesse vincolante presentata da D. Holding e che in data dodici giugno il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato che la proposta presentata da D. Holding non evidenzia caratteristiche di certezza e convenienza. Vorrebbe quindi conoscere i soggetti che hanno ritenuto non interessante la proposta;

(iii) sottolinea che in data 14 ottobre 2014 i sindaci della precedente gestione hanno dato le dimissioni senza conseguenze. Si chiede se gli stessi non abbiano alcuna colpa sui dissesti finanziari di Seat PG.

(iv) Apprende, a pag. 47, che la sede legale societaria viene spostata da Milano a Torino, e ne chiede il motivo.

(v) A pag. 48 si evidenzia che all'assemblea del 27 gennaio 2015 si è votato favorevolmente alla proposta transattiva, a proprio avviso senza averne la legittimità in quanto tale proposta non risarcirebbe i vecchi azionisti ma fornirebbe un indebito arricchimento agli attuali soci di riferimento;

(vi) apprende, a pag. 97, che le azioni di risparmio, a seguito del raggruppamento, sono attualmente 6.803, circostanza che non ne giustificerebbe l'esistenza.

Osserva che l'unica persona a trarne beneficio sarebbe Stella d'ATRI che

percepisce un emolumento di euro 30.000,00.

Fa presente che sul bilancio non trova il dettaglio dell'utilizzo degli euro 150.000,00 che sono stati messi a disposizione del rappresentante comune degli azionisti di risparmio a far tempo dal 2012 e chiede maggiori informazioni in merito.

A conclusione delle predette considerazioni chiede se il Consiglio di Amministrazione ha intenzione di proporre l'eliminazione di detti titoli azionari (azioni di risparmio);

(vii) apprende, a pag. 78, della citazione di Rocco Amabile ed altri 32 con richiesta di responsabilità di Seat PG e vorrebbe conoscere qual è la posizione dello Studio avv. Scuro e suoi assistiti e le richieste fatte alla società.

Ribadisce come sempre il disaccordo sull'importo percepito dal dottor Vincenzo SANTELIA tanto quale emolumento che come bonus. Chiede chiarimenti sui compensi all'avv. Michaela CASTELLI e precisa che gradirebbe una risposta sulle azioni di risparmio e sulle cause seguite dall'avv. Scuro.

Prende la parola l'azionista Luigi CIRILLO il quale ringrazia tutti i partecipanti che hanno preso la parola per i loro validi interventi.

Si associa ad alcuni interventi dell'azionista Luigi VAGLICA e della rappresentante comune degli azionisti di risparmio dott.ssa Stella d'ATRI aventi ad oggetto le azioni di risparmio, la destinazione del risultato di esercizio, la conversione delle azioni di risparmio.

Chiede quindi:

(i) perchè non sia stato proposto un aumento del capitale sociale al fine di rendere più forte la società;

(ii) se sia ammissibile la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie;

(iii) se sia stata valutata la ricerca di una partnership per sviluppare il business e per rendere Seat competitiva sia a livello nazionale che internazionale.

Riprende la parola il Presidente il quale dà atto che non ci sono in programma altri interventi sul primo punto all'ordine del giorno ed essendo le ore 12 (dodici) e 39 (trentanove) minuti, sospende i lavori per consentire la preparazione delle risposte.

Alle ore 13 (tredici) e 14 (quattordici) minuti riprendono i lavori assembleari. Il Presidente constata e dichiara che sono presenti, o rappresentati per regolare delega, numero 63 (sessantatre) soggetti legittimati al voto titolari di complessive numero 42.721.775.511 (quarantaduemiliardisettecentoventunmilionisettecentosettantacinquemilacinquecentoundici) azioni ordinarie ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano circa il 66,475% (sessantasei virgola quattrocentosettantacinque per cento) delle numero 64.267.615.339 (santaquattromiliardiduecentosessantasettemilioneicentoquindicimilatrecentotrentanove) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. L'elenco degli aventi diritto al voto presenti, in proprio o per delega, si allega al presente verbale (Allegato "H").

Il Presidente comunica innanzitutto che risponderà personalmente ad alcune domande e ad altre provvederà a fornire le risposte il dott. Andrea SERVO.

Il Presidente risponde all'azionista Marco Geremia Carlo BAVA che chiedeva le ragioni per l'investimento in Seat di Golden Tree, osservando che Golden Tree aveva investito nelle obbligazioni e nel debito bancario di Seat e quindi

ad esito della procedura concordataria a fronte dello stralcio del debito concorsuale nei confronti di Seat PG e di Seat PG Italia S.p.A. allo stesso sono state, tra l'altro, assegnate azioni della società.

In merito alla considerazione interessante fatta dall'azionista sull'attività di Seat, che si posiziona sempre più come media agency, ricorda che è stato pubblicato un piano industriale che avrà validità per l'arco temporale dal 2014 al 2018 e quindi anche per il periodo successivo all'uscita della Società dal concordato. Detto Piano era parte integrante della proposta concordataria. Sulla base di quel Piano è stato poi determinato il valore delle azioni e quindi i concambi per il soddisfacimento dei creditori. Sottolinea, quindi, che quello pubblicato resta l'unico Piano della Società. Rispetto a quel Piano vengono misurate le differenze e, conseguentemente, è possibile affermare che il 2014 si è chiuso in linea con le previsioni di Piano. In estrema sintesi da quel Piano si evince che l'asset principale di Seat è la capillarità e l'ampiezza della sua forza vendita sul territorio italiano, una forza vendita fatta da circa 1.400 persone, organizzate in 74 filiali territoriali (Digital Local Services "DLS") che, con il supporto dei telesales entrano in contatto ogni giorno con circa 3 milioni di piccole-medie imprese esistenti sul territorio italiano.

Molte piccole-medie imprese si rivolgono in esclusiva a Seat per il soddisfacimento del loro bisogno comunicativo. Circa la metà dei circa 300.000 (trecentomila) clienti Seat acquista, infatti, servizi di comunicazione, in senso molto ampio, che spaziano dalla costruzione e gestione dei siti internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel web ai servizi di e-commerce e web marketing, dalla gestione della presenza sui social network al couponing. Inoltre la Società offre visibilità su mezzi di terzi, digitali, TV, radio, cinema in partnership con operatori specializzati. Quanto sopra viene acquistato esclusivamente attraverso Seat e quindi esiste una responsabilità in capo a Seat di fornire ai propri clienti tutti gli strumenti utili per la comunicazione: non sarebbe pensabile, oggi, soddisfare le esigenze della piccola-media impresa senza tener conto del fatto che al mondo esistono Google e Facebook.

Il posizionamento della Società di "one-stop-shop" evidenzia quindi la necessità di integrare i prodotti storici di Seat, che perdono in esclusività. Lo smartbook, di cui si parlava prima, non è più lo strumento che era vent'anni fa, assolutamente indispensabile per la piccola-media impresa per essere trovata, ma continua ad essere uno strumento molto utile, con 17 milioni di italiani che lo consultano. Quindi Seat ha il dovere di mantenere i prodotti tradizionali e se possibile attualizzarli rispetto al mondo che sta cambiando: a tale riguardo si segnala che nel corso del 2014 è iniziata una attività di rinnovamento e arricchimento dei prodotti editoriali PAGINEBIANCHE® e PAGINEGIALLE® in vista del volume unico smart book la cui distribuzione è iniziata nel corso del 2015. Si tratta di un prodotto totalmente nuovo, nella dimensione (formato compact), nella struttura (Pagine Gialle, Pagine Bianche e Tuttocittà assieme), nei contenuti e nella grafica. Per completare il rinnovamento del prodotto sono stati definiti importanti investimenti sull'aumento della leggibilità dei cognomi, indirizzi e numeri telefonici oltre alla reintroduzione del prefisso, su tutte le aree elenco non metropolitane, che di fatto hanno reso lo smartbook un prodotto più complementare rispetto alle informa-

zioni che, come ricordava giustamente l'azionista Marco Geremia Carlo BAVA, oggi sono disponibili su mobile, su desktop, sull'iPad.

Lo smartbook è diventato ancora più libro, con caratteri più grandi, ad esempio, proprio perché si ritiene che sarà utilizzato sempre più da persone che hanno una propensione diversa rispetto agli strumenti attualmente disponibili, valorizzando la componente editoriale.

Comunica che, alla fine dell'anno scorso, Seat, per prima al mondo, è riuscita a lanciare un prodotto col marchio Facebook, che rappresenta oggi, in termini di comunicazione, un'eccellenza come forma pubblicitaria, in quanto consente ai clienti Seat di selezionare, sia su base geografica sia su base di caratteristiche socio-demografiche, il target di riferimento e quindi realizzare una campagna pubblicitaria estremamente mirata.

L'ambizione per Seat è quella di diventare l'unica società di pubblicità locale in Italia con scala nazionale.

In merito alla domanda sullo slittamento degli investimenti del 2015, informa che l'esigenza di semplificare i processi a supporto del business ha richiesto un'approfondita analisi, tuttora in corso, per valutarne l'impatto sui sistemi informativi della società. Alcuni investimenti, soprattutto in area tecnologica, che erano previsti per il 2015 e che richiedevano aggiornamenti della piattaforma IT, vengono oggi rivalutati per capire se conviene continuare ad investire sulle piattaforme di cui attualmente Seat dispone oppure procedere ad una completa ridefinizione e ridisegno di tutta l'area.

In considerazione di quanto esposto sottolinea che, comunque, il 2014 è stato uno degli anni di maggiore investimento per Seat che sta progettando il proprio futuro.

Per quanto riguarda lo smartbook, come già evidenziato, ribadisce che c'è una fascia di utenti che continua a richiedere un prodotto cartaceo e, di fatto, dei 300.000 clienti circa il 95% chiede ancora di poter apparire sullo smartbook; magari non come in passato, tuttavia nessuno rinuncia ad avere ancora una visibilità all'interno degli elenchi ed è così più o meno in tutta Europa ed in tutto il mondo.

Esponde che il costo di stampa degli smartbook è di circa 17.000.000,00 (diciassettemilioni) di euro, quello di distribuzione è di circa euro 9.800.000,00 (novemilioniottocentomila) ed il costo della carta è di euro circa 17.100.000,00 (diciassettemilionicentomila) euro; di conseguenza il margine diretto è di euro circa 56.000.000,00 (cinquantaseimilioni) e pertanto questo prodotto rimane essenziale per l'Azienda oltre che per gli investitori e per gli utenti.

Segnala, inoltre, che sulle su esposte voci sono stati compiuti grandi progressi rispetto al passato in quanto il costo unitario di stampa è diminuito di circa il 40% rispetto alle tariffe storiche; il Dottor Santelia fornisce, inoltre, indicazioni anche in ordine ad ulteriori forme di recupero effettuate rispetto ai costi di distribuzione.

Rispetto al costo di distribuzione evidenzia ancora che, pur essendo un costo che rimane sostanzialmente inalterato, oggi Seat effettua una distribuzione certificata in tutta Italia, il che significa conoscere dove e in quale momento le copie vengono consegnate.

Con riferimento alla richiesta formulata in ordine alla messa a disposizione di

files, relativi al libro soci, il Presidente rileva come lo stesso signor BAVA abbia reso noto alla Società di non esservi più interessato oltre ad aver convenuto che l'addebito delle relative spese avviene anche in altre società in maniera sostanzialmente analoga.

Interviene l'Avvocato Michaela CASTELLI sottolineando come alcune società decidano di rendere tale servizio gratuitamente ed altre di renderlo a pagamento e come, comunque, il costo di cinquanta euro non le sembri idoneo ad impedire l'esercizio di un diritto.

Riprende la parola il Presidente circa i costi che sostiene Seat per la partnership con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani "ANCI per Expo".

Esponde che è stato sottoscritto un accordo di partnership istituzionale nell'ambito del progetto dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani "ANCI per Expo", di durata biennale (2014/2015), finalizzato al coinvolgimento delle comunità locali di tutta Italia nel percorso di avvicinamento ad EXPO2015.

L'onere per Seat copre il biennio 2014/2015.

L'iniziativa si è concretizzata nel partecipare ad oltre venti tappe (ventiquattro), in tutte le Regioni, realizzate in importanti capoluoghi e centri turistici, dove è stato coinvolto attivamente il sistema delle istituzioni e delle amministrazioni pubbliche, con quello delle realtà imprenditoriali e delle eccellenze produttive più rappresentative del Paese.

Esponde che il ritorno per Seat è stato molto articolato: in modo diretto c'è stato un ritorno di immagine generato dal ricoprire durante il percorso il ruolo di "Ambassador" dell'iniziativa presso tutti i target coinvolti; sono state strutturate attività di accreditamento istituzionale e di matching con le amministrazioni pubbliche (regionali e comunali), con le associazioni di categoria e le piccole-medie imprese locali; ricorda che le amministrazioni pubbliche sono una parte importante della clientela Seat.

In modo indiretto è stato incrementato il rapporto di collaborazione con ANCI e con il suo Presidente, Piero Fassino, generando opportunità di comunicazione e di progetti di collaborazione a livello nazionale e locale e c'è stato l'accreditamento di Seat presso il board e la struttura di gestione di EXPO2015, che sta contribuendo alla definizione di un accordo di collaborazione per la promozione delle attività di EXPO, finalizzato alla vendita dei biglietti attraverso le properties della Società (Pagine Gialle® e Tuttocittà®), a titolo non oneroso per Seat.

Il Presidente fornisce quindi un aggiornamento sulle testate giornalistiche presenti alle ore 13 (tredici): Corriere della Sera, Asca, Radio Core, AGI e Adnkronos.

Prende la parola l'Avv. Michaela CASTELLI relativamente al tema della distribuzione del dividendo alle azioni di risparmio: segnala che la relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione all'esito di valutazioni condotte anche attraverso l'ausilio di consulenti esterni, dalle quali valutazioni è emerso che dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, il risultato positivo dell'esercizio è sostanzialmente riconducibile ai cosiddetti proventi netti da esecuzione del concordato, i quali si riferiscono agli effetti dello stralcio dei debiti concorsuali, inclusi interessi di Seat, e a seguito dell'esecuzione delle operazioni previste dalla proposta concordataria.

Continua esponendo che, a fronte dello stralcio, ai creditori sono state asse-

gnate azioni ordinarie Seat di nuova emissione.

Espone, per fare maggiore chiarezza rispetto a questa tematica, che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto non legittima e quindi non accoglibile la richiesta avanzata dalla dott.ssa Stella d'ATRI: nel corso dell'esposizione l'Avv. Castelli precisa che la stessa, infatti, sarebbe stata fortemente in contrasto con i principi del concordato in continuità, e dunque con la logica che guida i rapporti tra i creditori ed i soci, in tale procedura, con le caratteristiche stesse del concordato concluso tra Seat e Seat Pagine Gialle Italia e con le deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria di Seat in data 4 marzo 2014, che peraltro sono state oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio in data 2 luglio 2014.

Riprende la parola il Presidente comunicando che si metterà in votazione la proposta del delegato Michele CARPANEDA circa la "suddivisione" del primo punto all'ordine del giorno e che, se essa sarà accolta, si procederà con due distinte votazioni; diversamente verrà messa in votazione la proposta deliberativa come originariamente formulata. Precisa, infine, che per le motivazioni appena esposte dall'Avv. CASTELLI non verrà messa in votazione la "proposta di integrazione" proposta dal delegato.

Il Presidente prosegue, rispondendo ad un quesito in tal senso, che la Società è in contatto con chiunque sia disponibile a fare offerte di partnership e che se vi sono sviluppi ne viene data adeguata informativa al mercato.

Circa il piano industriale che la società sta perseguendo, il Presidente ricorda che è quello concordatario ed è presente sul sito istituzionale.

Il Presidente ritiene che non competa ai presenti esprimersi in merito alle ragioni che hanno portato il dott. Guido de VIVO a dimettersi.

Prende la parola l'avv. Michaela CASTELLI ricordando che il suddetto quesito è stato già formulato nel corso della precedente Assemblea e richiama, pertanto, in questa sede le cose dette allora; conclude affermando che la società ritiene di aver adempiuto a tutti gli obblighi informativi del caso a suo tempo.

Riprendendo la parola in merito alle consulenze dell'avv. CASTELLI, al loro valore ed al possibile rinnovo di tale contratto, il Presidente illustra che il Comitato Controllo e Rischi, ai sensi della procedura in materia di operazioni con parti correlate, riunitosi il 12 marzo 2015, ha esaminato il tema.

Espone che tali compensi si riferiscono all'attività professionale consulenziale in merito alle operazioni di concordato e ai rapporti con le autorità di vigilanza; di conseguenza, tutti gli organi coinvolti, ai sensi della normativa e procedura prevista, hanno svolto le necessarie verifiche come prescritto tra l'altro in tema di convenienza economica e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il Presidente espone che il Comitato ha espresso all'unanimità, e sentito il Collegio Sindacale, parere favorevole in merito all'interesse della società al mandato di consulenza conferito all'avv. Michaela CASTELLI sino al mese di aprile 2015, nonché sulla convenienza economica e correttezza sostanziale delle relative condizioni; precisa infine che il mandato ormai scaduto prevede a carico dell'esercizio 2015 un corrispettivo di circa 19.000,00 euro.

Interviene l'avv. Michaela CASTELLI per ricordare che l'avvio del suo rapporto professionale con Seat è stato di natura consulenziale per assistere la

Società nella gestione di una fase che, in teoria, doveva essere di turn around successivo ad una ristrutturazione, nei rapporti con le autorità, rapporto che poi si è allargato a tutto tondo.

Infine, anche in risposta alle domande della dott.ssa Stella d'ATRI e dell'azionista Marco Geremia Carlo BAVA sui rapporti con gli studi professionali precisa che, nello studio legale NCTM ella non è socio ma semplicemente presta la propria attività professionale avvalendosi della struttura dello studio, non avendo nessun tipo di rapporto con gli altri soci dello studio stesso in quanto svolge la propria attività professionale in via autonoma, svolgendo attività per lo studio NCTM quando questo le chiede assistenza professionale.

Riprende la parola il Presidente segnalando che il corrispettivo per l'assistenza fornita a Seat dallo studio NCTM nell'ambito di procedimenti giudiziari avviati nel 2014, è di circa 25.000,00 euro, fermo restando che non si è trattato di operazione con parte correlata per le spiegazioni appena fornite.

Espone infine che le ultime comunicazioni di partecipanti rilevanti sono quelle del 23 dicembre 2014, con particolare riferimento a Golden Tree al 25,12% ed a GL al 23,87%, e ricorda inoltre l'esistenza di un patto parasociale, pubblicato il 2 aprile 2015.

Il Presidente, circa il quesito sui valori e sulla percentuale di credito di GoldenTree alla data di presentazione della domanda di concordato, successivamente all'aumento di capitale, espone le ragioni per cui a tale data la Società non fosse a conoscenza dell'identità del possessore del debito bancario né dell'identità dei singoli obbligazionisti (a quest'ultimo riguardo ricorda che le obbligazioni erano quotate sui mercati lussemburghesi e liberamente negoziabili, e le variazioni nella titolarità non costituivano oggetto di comunicazione a Seat).

Continua illustrando che, al momento dell'esecuzione del concordato, la titolarità del credito obbligazionario, per le motivazioni di cui sopra, continuava a non essere noto mentre il credito bancario era risultato nella misura del 15,4% per GL e del 29% per GoldenTree.

Il Presidente, riguardo alle spese di consulenza, espone che quelle sostenute nel 2014 dalla Società hanno riguardato essenzialmente la procedura di concordato, procedura che in totale è costata alla società 9.800.000,00 (novemilioniottocentomila) euro, cifra importante ma rappresentante solo una piccola parte rispetto a quanto speso per la ristrutturazione, purtroppo non conclusiva, del 2012.

Espone che della suddetta somma circa il 40% è relativa al Commissario e ai suoi consulenti come menzionati e circa il residuo 60% di questo ai consulenti della società che comprendevano sostanzialmente lo studio legale Pedersoli, i compensi dell'asseveratore (ai sensi della legge fallimentare), dottor Rannali, la KPMG che ha reso il parere di congruità, il prof. Di Gravio, in qualità di legale esperto in materia fallimentare e Skadden, in qualità di legale estero.

Il Presidente, fornisce indicazioni in merito alle somme imputabili al fondo comune per gli azionisti di risparmio relativamente agli anni 2012, 2013 e 2014.

Il Presidente comunica che è arrivata la dott.ssa Ada Alessandra GARZINO DEMO e che quindi a questo punto è presente l'intero Collegio Sindacale.

Il Presidente prosegue fornendo le risposte all'azionista Luigi VAGLICA sulla causa Rocco Amabile ed altri, difesi dall'avv. Scuro; ricorda che la controversia ha per oggetto un'azione di risarcimento del danno promossa da alcuni azionisti risparmiatori nei confronti di Seat Pagine Gialle, The Royal Bank of Scotland e CONSOB. I fatti contestati dagli attori includono una serie di operazioni che hanno riguardato Seat Pagine Gialle, in particolare l'operazione di fusione del 2003, la distribuzione di un dividendo nel corso del 2004 e l'operazione di ristrutturazione del debito del 2012 e ricorda che la prossima udienza per la discussione delle istanze istruttorie è fissata per il 19 maggio 2015.

Il Presidente prosegue esponendo che la proposta di D.Holding non è stata ritenuta interessante in quanto basata su una valorizzazione della società insufficiente tenuto conto di quanto anche in allora era stato stimato dai consulenti - KPMG - quale valore della società derivante dall'esecuzione del Piano Concordatario che era stato presentato.

Il Presidente, circa il quesito dell'azionista Luigi VAGLICA sui soggetti beneficiari dell'azione di responsabilità, risponde trattarsi di un'azione sociale e che quindi il relativo beneficio nella sostanza è a vantaggio di tutti gli azionisti.

Sul perché la sede legale sia stata trasferita da Milano a Torino, il Presidente spiega che è stato fatto per ragioni organizzative: peraltro Torino è la sede principale della Società ed è anche stata la sede nella quale si è svolta tutta la procedura del concordato; in qualche modo è stata semplificata la struttura.

Il Presidente, circa la propria remunerazione, ricorda che essa è costituita sia da una parte fissa che da una quota variabile e ricorda anche di aver rinunciato ad una quota di questa retribuzione ritenendolo assolutamente doveroso per la situazione nella quale la Società si è trovata nei due anni passati; ancora, afferma che la Società Hay Group ha fornito e fornisce regolarmente un benchmark sul compensation package, e l'ultima analisi svolta ha confermato questo come adeguato.

Con riferimento al quesito circa una possibile conversione delle azioni di risparmio, il Presidente afferma che trattasi di uno stimolo interessante che, ricorrendo le necessarie condizioni, verrà valutato.

Interviene l'avv. Michaela CASTELLI la quale afferma che, da un punto di vista giuridico, la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie non è una scelta discrezionale, ma che trattasi di opzione che il Consiglio di Amministrazione può ritenere di proporre al ricorrere di determinate circostanze. Adesso, in conseguenza dell'effetto diluitivo che si è prodotto con l'esecuzione del concordato, si potrebbe verificare se ricorrono le condizioni per poter proporre una deliberazione di questa natura.

Riprende la parola il Presidente sul tema del perché la Società non cerchi una partnerships che le consenta di crescere in ambito nazionale ed internazionale ed afferma che le partnerships a livello nazionale già esistono e ricorda SKY, Rai, Facebook; ricorda anche che Seat è il maggior partner commerciale europeo di Google, col quale esiste un rapporto eccellente; afferma che, comunque, facendo leva sull'asset della propria rete di vendita, Seat sta cercando di allargare il numero delle partnership che possano consentire di offrire ai clienti i prodotti/servizi di soggetti terzi.

Il Presidente ricorda ancora che Seat detiene tuttora una partecipazione importante nella Società Telegate - che in Germania svolge un'attività analoga a Seat - ed una partecipazione di gran lunga maggiore in Europages, che è il prodotto essenzialmente business to business che consente alle piccole e medie imprese di ricercarne altre a livello europeo, ed anche extraeuropeo.

Terminate le risposte il Presidente invita ad intervenire, in sede di replica, il delegato dell'azionista "D&C GOVERNANCE S.R.L.", dottor Michele CARPANEDA il quale espone che, se non ha capito male, la sua prima proposta, cioè quella di "spezzare" eventualmente in due la proposta deliberativa, verrà sottoposta all'assemblea mentre la proposta di integrazione della delibera stessa, con la previsione nell'ambito dell'accantonamento a riserve disponibili, di una somma dedicata agli Azionisti di risparmio, questa non verrà sottoposta all'assemblea.

Prosegue affermando di avere inteso che il motivo della risposta negativa da parte del Consiglio di Amministrazione sarebbe una valutazione legata evidentemente ad impegni assunti nell'ambito delle proposte concordatarie del Piano Concordatario, finalizzate evidentemente ad escludere la ripetizione di vicende già accadute nel 2003 e oggetto di contestazioni giudiziarie, e quindi come tali da valutare con attenzione.

Prosegue affermando che sotto questo profilo gli tocca il dovere di precisare di non essere presente in assemblea a rappresentare i diritti degli Azionisti di Risparmio, assolutamente ben rappresentati dalla dott.ssa Stella d'ATRI, bensì quale socio ordinario a presentare una proposta che ritiene rispettosa del contratto sociale fra i soci ordinari e gli altrettanto soci, i soci di risparmio, finalizzata a non creare un precedente che un domani potrebbe creare problemi nei rapporti, ad esempio, tra i soci ordinari o fra i soci ordinari e il suo Consiglio.

Continua sostenendo che ove una cosa fosse scritta nello Statuto a suo parere essa andrebbe rispettata, soprattutto ed a maggior ragione se, come è stato spiegato all'inizio dell'assemblea odierna, è arrivato il provvedimento del Tribunale di Torino che dice che tutti gli adempimenti del Concordato sono stati soddisfatti, e quindi ogni elemento legato alle vicende concordatarie è totalmente definito e chiuso.

Sottolinea come, per pura coincidenza, questa cosa accade il giorno in cui si tiene un'assemblea convocata per deliberare sull'approvazione del bilancio e se ne deve tener conto nel deliberare oggi.

Afferma che è chiarissimo che delle riserve disponibili si può sempre disporre dopo ma che a lui questa sembrava una buona occasione - che avrebbe fatto bene ad essere colta anche dai soci di maggioranza, di rispettare quello che ritiene un preciso dettato statutario modificato, peraltro, nel marzo del 2014 quindi proprio in sede dei raggruppamenti che hanno toccato anche le azioni di risparmio, e che peraltro provocano, così come hanno provocato, un corso di borsa delle azioni di risparmio assolutamente moltiplicato ed elevato rispetto a quello delle azioni ordinarie.

Afferma di non poter dire nulla e di essere abituato a rispettare i ruoli di ciascuno; dichiara di prendere atto di quanto ha appreso e di dolersene.

Aggiunge che se la dott.ssa Stella d'ATRI riterrà di agire in qualche modo, lo farà in autonomia in difesa degli azionisti di risparmio in quanto lui non ne ha

alcun titolo.

Prende la parola la dott.ssa Stella d'ATRI la quale ricorda di avere chiesto quali fossero gli importi delle consulenze prestate dall'avv. CASTELLI nel 2014, in modo specifico, poiché l'importo che viene indicato in bilancio, sembra, ricomprende anche il compenso da Consigliere.

Esprime il proprio apprezzamento sul fatto che l'avv. CASTELLI abbia ricordato l'inizio del suo percorso all'interno di Seat quale consulente ed afferma che le provate competenze nell'ambito dei rapporti con Borsa Italiana piuttosto che con CONSOB sono conosciute; si interroga sul fatto che, avendo visto anche il nome dell'avv. CASTELLI tra le candidature per il prossimo Consiglio d'Amministrazione, sembra evidente che il percorso all'interno di Seat sembri indicare l'abbandono di quel ruolo squisitamente di consulente aziendale per abbracciare l'idea di essere Consigliere della società.

Ripete quindi la domanda circa l'intenzione, o meno, di rinnovare il contratto di consulenza nei confronti dell'avv. CASTELLI.

Chiede, inoltre, conferma se siano state prestate consulenze da altri professionisti che possano essere qualificati come parti correlate e, in caso affermativo, chiede di conoscerne gli importi.

Domanda ancora se, in questi casi, i Comitati di Controllo Interno abbiano ottenuto conferma della congruenza del valore economico.

Ringrazia i soci, intervenuti dopo di lei, che hanno fatto domande sul ruolo del rappresentante comune degli azionisti di risparmio perché hanno dato modo di evidenziare le ragioni principali per cui la legge prevede l'esistenza del ruolo del rappresentante comune; sottolinea come in alcune occasioni gli interessi dei soci ordinari e dei soci di risparmio possono non essere coincidenti come potrebbe essere, in questo caso, il voler utilizzare il residuo di utili per sostenere lo sviluppo della società oppure per rispettare lo statuto societario che prevede, invece, il pagamento dei dividendi, statuto societario peraltro approvato dai soci ordinari e non dai soci di risparmio che si sono voluti autoassegnare un dividendo non dovuto.

Conclude sulle partecipazioni rilevanti precedentemente comunicate affermando che, se non erra, l'art. 117 del regolamento di attuazione CONSOB impone a coloro che aderiscono ad un patto parasociale di computare anche i diritti di voto riferiti alle azioni conferite nel Patto dagli altri aderenti.

Chiede pertanto se i soci GL e GoldenTree non avrebbero dovuto fare una nuova comunicazione di Partecipazioni Rilevanti, per l'incremento delle loro posizioni. Chiede quindi al Presidente di valutare la necessità di non contare i voti rappresentativi delle partecipazioni ulteriori rispetto a quei valori che lui stesso ha indicato, del 26,128% per GoldenTree e del 23,87% di GL, nel computo delle votazioni, che peraltro non inciderebbero sui risultati assembleari.

Prende la parola l'azionista Marco Geremia Carlo BAVA il quale, ricordando quanto affermato dal Presidente e cioè quanto la società ha guadagnato con lo smartbook, afferma che il Presidente ha allora fatto bene a fare ciò che fa dal momento che vi sono clienti interessati a questo servizio.

Afferma di non capire i termini degli accordi con Telecom in ordine alla distribuzione delle proprie guide.

A quest'ultimo riguardo il Presidente interviene precisando che Telecom, che

storicamente aveva l'onere della distribuzione dell'elenco universale, oggi ha sostituito tale elenco con l'ebook.

Riprende la parola l'azionista Marco Geremia Carlo BAVA per esprimere il proprio disappunto sugli emolumenti del Consiglio di Amministrazione ed affermando che storicamente "registra" che il ruolo dell'Avvocato Micaela Castelli è stato più di "Avvocato" del Consiglio di Amministrazione nei confronti di soci scontenti.

Riprende quindi il tema della distribuzione per conto di Telecom ed evidenza che gli utenti che non utilizzano il cartaceo dovrebbero ricevere un servizio di informazione telefonica, per esempio tramite un call center; afferma che Seat, nonostante faccia bene a fare le cose per cui viene pagata, non ha una visione prospettica intesa come superamento del presente.

Afferma quindi di voler proporre un'azione di responsabilità nei confronti del Consiglio di Amministrazione in quanto a suo parere questo si attribuisce emolumenti troppo elevati, anche in confronto a quanto accade in altre società.

Afferma inoltre che un membro del Consiglio di Amministrazione manca di indipendenza.

Interviene l'avv. Michaela CASTELLI che invita l'azionista Marco Geremia Carlo BAVA a visionare la Relazione di Governance per vedere quanto riferito circa l'indipendenza, nello scorso anno, dei consiglieri inclusa l'Avv. Castelli stessa.

Prende la parola l'azionista Marco Geremia Carlo BAVA il quale afferma che l'avv. Michaela CASTELLI, avendo lavorato molti anni in Borsa, è a conoscenza di tutti gli aspetti formali, aspetti che ritiene però non abbiano impedito i crac borsistici mentre lui ha imparato a guardare oltre; ritiene che un avvocato che faccia il consulente e che sia anche Consigliere di amministrazione non sia indipendente nelle sue scelte.

Prende la parola il Presidente affermando, in risposta all'azionista Marco Geremia Carlo BAVA, che i clienti Seat che acquistano spazi sugli elenchi fanno un buon affare e che di conseguenza l'investimento fatto dagli azionisti sul "libro" continua ad essere una delle migliori forme di comunicazione dal punto di vista del ritorno sull'investimento.

Interviene l'azionista Marco Geremia Carlo BAVA affermando di vedere tanti elenchi distribuiti e non ritirati andati al macero, neanche aperti, e questo perché non ci è ancora resi conto che il mondo è cambiato.

Prende la parola l'azionista Luigi CIRILLO sostenendo che Seat ha bisogno di farsi conoscere anche dalle piccole realtà, dalla piccola e media azienda, alla quale si deve fare capire che può ottenere, tramite il prodotto Seat, una visibilità permanente sul mercato, più di quanto non possa ottenere ad esempio, attraverso la partecipazione a delle fiere; sostiene quindi che Seat deve riuscire a diventare il tramite tra le piattaforme della domanda e dell'offerta di prodotti.

Interviene il Presidente affermando di essere d'accordo con molto di quanto detto dall'azionista Luigi CIRILLO e rassicurandolo sul fatto che, tramite l'accordo di Seat con Google, è offerta visibilità alla piccola-media impresa italiana in tutti i Paesi del mondo. Ricorda infine che durante l'EXPO i clienti Seat avranno la possibilità di entrare in contatto diretto con le aziende che vi-

sitano l'EXPO. Precisa che Seat acquista gli spazi dall'EXPO per poi rivenderli ai propri clienti, realizzando così un margine.

Interviene l'azionista Luigi VAGLICA il quale informa innanzitutto di condividere pienamente quanto asserito dal delegato Michele CARPANEDA. Ribadisce la propria idea sulle azioni di risparmio che dovrebbero essere convertite in azioni ordinarie. Purtroppo sottolinea come lo statuto della Società vada pertanto rispettato. Invita, conseguentemente, tutti gli amministratori a farsi carico e rispettare lo Statuto societario ove previsto. Sul discorso "emolumenti" si dichiara pienamente d'accordo con l'azionista BAVA ritenendoli non in linea con i risultati della società.

Prende la parola il dottor Andrea SERVO il quale in merito alla replica del delegato Michele CARPANEDA e alle altre che sono seguite sulla materia della delibera di distribuzione di un dividendo agli azionisti di risparmio precisa e puntualizza che l'orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito alla non proposta di non proporre la distribuzione di dividendo non è fatta per evitare di emulare ciò che è avvenuto nel 2003, con la distribuzione del famoso maxi dividendo. Segnala principalmente due aspetti di cui occorre tener conto:

(i) l'Assemblea del 4 marzo 2014, che è la stessa che ha modificato lo Statuto nell'attuale versione, ha contestualmente deliberato e predeterminato la destinazione delle somme o dei proventi rinvenienti dallo stralcio dei debiti concordatari stabilendo come dovevano essere destinate e utilizzate. Qualunque destinazione diversa rispetto a quanto deliberato nell'Assemblea del marzo 2014, sarebbe in contrasto con quella delibera;

(ii) la proposta di concordato di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e il piano concordatario prevedono, tra l'altro, anche nella formulazione quantitativa, a livello economico e patrimoniale, che non vi siano destinazioni di utili agli azionisti né di risparmio, né ordinari. Sottolinea che il Piano concordatario, per quanto la procedura concordataria sia terminata in data odierna, sopravvive e, conseguentemente, il Consiglio, nei limiti in cui i risultati aziendali siano in linea o eccedano il piano concordatario, non può discostarsi prevedendo che alcune risorse siano distolte rispetto a quanto previsto. Ribadisce che distribuire utili agli azionisti di risparmio in questa circostanza costituirebbe una lesione delle regole del concordato in quanto il sacrificio economico proposto ai creditori, e dagli stessi accettato in sede di adunanza, finirebbe non già per andare a favore della società e della sua continuità ma, anche solo in parte, direttamente a favore dei soci. Le espresse previsioni contenute nelle delibere assunte dall'assemblea del 4 marzo 2014 avevano proprio lo scopo di chiarire che la destinazione di quel provento netto non sarebbe stata incompatibile con la logica sottesa ad una procedura nella quale si chiede ai creditori di accettare un sacrificio economico per perseguire il risanamento della società.

Evidenzia ancora che l'Assemblea speciale della categoria degli Azionisti di Risparmio ha deliberato favorevolmente rispetto al piano e rispetto alle deliberazioni del 4 marzo 2014.

Relativamente alla domanda sulle consulenze prestate a SEAT dall'avv. CASTELLI nel 2014, rimanda alla pag. 12 della relazione della remunerazione e ne dà lettura, precisando che non esistono altre consulenze che potrebbero es-

sere configurate come operazioni con parti correlate. Comunica che il contratto con l'avv. Castelli si è reso necessario, in particolare, in considerazione della situazione straordinaria affrontata nell'ambito del concordato (in quanto Società quotata). In questa fase straordinaria l'ambito delle relazioni con le autorità di vigilanza, in particolare di Borsa, hanno avuto un rilievo straordinario. Il compenso dell'Avv. CASTELLI, valutato autonomamente dagli organi competenti, congruo e corretto, è stato quantificato in misura proporzionale rispetto e in funzione all'impegno e al tempo spesi.

In merito alla domanda posta dalla dott.ssa Stella d'ATRI sulle comunicazioni rilevanti ex art. 120 del TUF, interviene il delegato degli azionista Golden Tree avv. Massimiliano NITTI, il quale osserva che sono stati svolti, correttamente e puntualmente, gli adempimenti di pubblicità del patto parasociale previsti dall'art. 122 del TUF, in ossequio alla vigente disciplina e, conseguentemente, non sussiste alcuna situazione di illegittimità all'esercizio del diritto di voto.

Prende la parola l'azionista Luigi CIRILLO il quale chiede (i) informazioni sulla presenza di SEAT nella black list di CONSOB e (ii) se sia possibile avere un giudizio sul primo trimestre in corso e, in generale una previsione sul 2015.

Riprende la parola il Presidente il quale, come già esposto, conferma, per il 2015, gli obiettivi di piano. Per quanto riguarda i dati sul primo trimestre comunica che essi saranno disponibili il 12 maggio. In merito alla presenza di SEAT nella black list ritiene che, successivamente all'approvazione di questo bilancio, SEAT dovrebbe uscirne.

Non essendovi altri interventi il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita il dottor Mauro PRETOLANI, Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione, a prendere la parola, il quale, con riferimento alle previsioni di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina, ai sensi del quale "il comitato per la remunerazione riferisce agli azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni", ricorda che il Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012, in conformità al criterio 6C5 del Codice, ha attribuito al Comitato per la remunerazione il compito di:

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati;
- formulare al consiglio di amministrazione proposte in materia;
- presentare proposte o esprimere pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Comunica che, salvo ove espressamente invitato, al fine di fornire elementi informativi di supporto, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione. Inoltre, qualora il Comitato intenda

avvalersi dei servizi di un consulente al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, il Comitato verifica preventivamente che esso non si trovi in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Infine, in conformità al "commento" all'art. 6 del Codice, segnala che il Comitato Nomine e Remunerazione

(i) nell'espletamento dei propri compiti è supportato dalle competenti strutture aziendali;

(ii) prevede la partecipazione, alle proprie riunioni, del Presidente del Collegio sindacale o altro Sindaco da lui designato. Possono comunque partecipare anche gli altri sindaci.

Segnala che nel corso del 2014 il Comitato si è riunito complessivamente in 4 occasioni, nel corso delle quali ha:

* proceduto con l'analisi per la formulazione di una proposta di LTI per l'Amministratore Delegato esaminandone gli impatti sull'accordo di management in essere;

* valutato la proposta di revisione del compensation package delle linee di riporto diretto dell'Amministratore Delegato;

* analizzato e proposto l'assegnazione dell'indennità per il Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili;

* definito, al fine di ottemperare ai vigenti obblighi contrattuali con il dott. Santelia che prevedevano il riconoscimento di un LTI, l'emolumento straordinario da erogare all'Amministratore Delegato per gli anni di carica fino all'omologa, proceduto alle analisi per la formulazione di una proposta per la revisione di alcune previsioni contrattuali regolanti il rapporto con l'Amministratore Delegato;

* raccomandato al Consiglio di avviare al più presto, ad esito del processo di ristrutturazione, i lavori per la definizione dei termini di un piano di incentivazione a medio e lungo termine per il personale chiave e l'amministratore delegato;

* approvato le linee del meccanismo MBO 2014 per il management;

* approvato la consuntivazione ed il pagamento dell'MBO 2013 dell'Amministratore Delegato e dei Direttori a suo riporto;

* approvato lo schema MBO 2014 dell'Amministratore Delegato e dei Direttori a suo riporto;

* valutato la dimensione, la composizione ed il funzionamento del consiglio di amministrazione e dei suoi comitati;

* esaminato le linee del meccanismo MBO 2015 per il top management;

* rinnovato la raccomandazione affinché il nuovo organo amministrativo che si insiederà nel corso del 2015 riconosca un Long Term Incentive per tutto il Top Management e le altre figure chiave per il business ed estenda il coinvolgimento sui target di lungo periodo a tutta la popolazione aziendale, anche attraverso la distribuzione di azioni ai dipendenti in sostituzione degli incentivi monetari.

Il Presidente ringrazia il dott. Mauro PRETOLANI per l'intervento e prima di passare alle votazioni sul primo punto posto all'ordine del giorno mette in votazione:

(i) la proposta dell'azionista Marco Geremia Carlo BAVA avente ad oggetto

l'azione di responsabilità nei confronti del Consiglio di Amministrazione (allegato "I") che qui di seguito si trascrive:

"IL SOCIO MARCO BAVA propone un'azione di responsabilità nei confronti del cda che deliberando emolumenti sproporzionati alla redditività aziendale nei confronti del bonus per l'amministratore delegato ed altri compensi per l'avv. Castelli.

Inoltre invita l'avv. Castelli a scegliere il proprio ruolo tra quello di consigliere e quello di consulente."

(ii) la proposta dell'azionista D&C GOVERNANCE S.R.L., rappresentata dal dottor Michele CARPANEDA, avente ad oggetto la suddivisione della delibera relativa al primo punto posto all'ordine del giorno in due parti e precisamente:

a) approvazione della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e del Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A;

b) approvazione e destinazione del risultato di esercizio.

Il Presidente prima di passare alla votazione sulla proposta di deliberazione relativa all'azione di responsabilità proposta dall'azionista Marco Geremia Carlo BAVA, invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione di voto, ricorda che la votazione si svolgerà con le modalità già esposte ed invita gli azionisti che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare il dispositivo "televoter". Il Presidente, prima di aprire la votazione, comunica che sono presenti o rappresentati per regolare delega numero 61 (sessantuno) soggetti legittimati al voto titolari di complessive 42.721.755.511 (quarantaduemiliardisettecentoventunmilionsettecentocinquantacinquemilacinquecentoundici) azioni ordinarie, aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano circa il 66,475% (sessantasei virgola quattrocentosettantacinque per cento) delle numero 64.267.615.339 (sessantaquattromiliardiduecentosessantasettemilionsiecentoquindicimilatrecentotrentanove) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Viene messa in votazione la proposta di delibera relativa all'azione di responsabilità proposta dall'azionista Marco Geremia Carlo BAVA.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di delibera relativa all'azione di responsabilità proposta dall'azionista Marco Geremia Carlo BAVA, risulta non approvata come segue:

- numero 5.169.100 (cinquemilionsessantannovemilacenti) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;

- numero 41.602.156.035 (quarantunmiliardiseicentoduemilionsessantaseimilatrentacinque) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;

- numero 1.114.430.376 (unmiliardocentoquattordicimilionsiecentotrentamilatrecentosettantasei) azioni ordinarie si sono astenute.

- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto

contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "J").

Il Presidente prima di passare alla votazione sulla proposta dell'azionista D&C GOVERNANCE S.R.L. avente ad oggetto la suddivisione della delibera relativa al primo punto posto all'ordine del giorno in due parti, invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione di voto, ricorda che la votazione si svolgerà con le modalità già esposte ed invita gli azionisti che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare il dispositivo "televoter". Il Presidente, prima di aprire la votazione, comunica che sono presenti o rappresentati per regolare delega numero 62 (sessantadue) soggetti legittimati al voto titolari di complessive 42.721.765.511 (quarantaduemiliardisettescentoventunmilionsettecentosessantacinquemilacinquecentoundici) azioni ordinarie, aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano circa il 66,475% (sessantasei virgola quattrocentosettantacinque per cento) delle numero 64.267.615.339 (sessantaquattromiliardiduecentosessantasettemilionsiecentoquindicimilatrecentotrentanove) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Viene messa in votazione la proposta dell'azionista D&C GOVERNANCE S.R.L. avente ad oggetto la suddivisione della delibera relativa al primo punto posto all'ordine del giorno in due parti, e precisamente:

- a) approvazione della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e del Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A;
- b) approvazione e destinazione del risultato di esercizio.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta dell'azionista D&C GOVERNANCE S.R.L. avente ad oggetto la suddivisione della delibera relativa al primo punto posto all'ordine del giorno in due parti, risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.607.922.442 (quarantunmiliardiseicentosette milioni novecentoventiduemilaquattrocentoquarantadue) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 1.317.394 (unmilione trecentodiciassettemilatrecentonovantaquattro) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.112.525.675 (unmiliardo centododicimilionsicinquemilaseicentosettantacinque) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "K").

Il Presidente, preso atto dell'approvazione della proposta dell'azionista D&C GOVERNANCE S.R.L. avente ad oggetto la suddivisione della delibera relativa al primo punto posto all'ordine del giorno in due parti, dà quindi lettura del testo della delibera contenente la proposta di approvazione del bilancio

d'esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2014 (duemilaquattordici), che qui di seguito si trascrive:

"L'Assemblea della Seat Pagine Gialle S.p.A.

a) esaminato il Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2014;

b) vista la Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio;

c) preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

d) tenuto conto (i) di quanto contenuto nelle proposte concordatarie della Società e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e delle operazioni straordinarie attraverso cui dare esecuzione alle proposte medesime, (ii) di quanto deliberato, di conseguenza, nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014, e (iii) del provvedimento di omologa del Tribunale di Torino del 26 settembre scorso e depositato in data 3 ottobre 2014 e preso atto che il risultato positivo dell'esercizio è il risultato delle operazioni e delle deliberazioni di cui ai predetti punti (i) e (ii) nonché

e) considerato che la società ha provveduto ad effettuare, in favore dei creditori, i pagamenti e i trasferimenti azionari previsti dalle proposte concordatarie;

f) in conformità e in esecuzione di quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014 che prevedeva, tra l'altro,

"... 4. di destinare la differenza tra l'ammontare nominale complessivo, inclusi interessi, dei debiti oggetto di stralcio e l'ammontare nominale dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della presente delibera come segue: (i) a copertura delle residue perdite maturate e maturande alla data di esecuzione dell'aumento di capitale, unitamente al disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società (così come approvata in data odierna dai rispettivi Consigli di Amministrazione); (ii) alla costituzione della riserva legale per Euro 4.000.000,00 (quattro milioni), pari ad un quinto del capitale sociale; (iii) a riserva disponibile, la residua porzione della predetta differenza, dopo la contabilizzazione di quanto sub (i) e (ii).
..."

delibera

1) di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A., da cui risulta un risultato positivo pari a €1.390.295.399,26."

Prima di passare alla votazione invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione di voto, ricorda che la votazione si svolgerà con le modalità già espresse ed invita gli azionisti che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare il dispositivo "televoter". Il Presidente, prima di aprire la votazione, comunica che sono presenti o rappresentati per regolare delega numero 62 (sessantadue) soggetti legittimati al voto titolari di complessive 42.721.765.511 (quarantaduemiliardisettecentoventunmilionesettecentosessantacinquemilacinquecentoundici) azioni ordinarie, aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano circa il 66,475%

(sessantasei virgola quattrocentosettantacinque per cento) delle numero 64.267.615.339 (sessantaquattromiliardiduecentosessantasettemilioneicentoquindicimilatrecentotrentanove) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Viene messa in votazione la proposta di approvazione della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio d'esercizio 2014 di Seat Pagine Gialle S.p.A.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di approvazione della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A., risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.604.060.536 (quarantunmiliardiseicentoquattromilioneisessantamilacinquecentotrentasei) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 5.169.300 (cinquemilioneicentosessantannovemilatrecento) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.112.535.675 (unmiliardocentododicimilioneicinquacentotrentacinquemilaseicentosettantacinque) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "L").

Il Presidente dà lettura del testo della delibera contenente la proposta di approvazione e destinazione del risultato di esercizio 2014, che qui di seguito si trascrive:

"L'Assemblea della Seat Pagine Gialle S.p.A.

- a) esaminato il Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2014;*
- b) vista la Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio;*
- c) preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;*
- d) tenuto conto (i) di quanto contenuto nelle proposte concordatarie della Società e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e delle operazioni straordinarie attraverso cui dare esecuzione alle proposte medesime, (ii) di quanto deliberato, di conseguenza, nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014, e (iii) del provvedimento di omologa del Tribunale di Torino del 26 settembre scorso e depositato in data 3 ottobre 2014 e preso atto che il risultato positivo dell'esercizio è il risultato delle operazioni e delle deliberazioni di cui ai predetti punti (i) e (ii) nonché*
- e) considerato che la società ha provveduto ad effettuare, in favore dei creditori, i pagamenti e i trasferimenti azionari previsti dalle proposte concordatarie;*
- f) in conformità e in esecuzione di quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014 che prevedeva, tra l'altro,*
"... 4. di destinare la differenza tra l'ammontare nominale complessivo, inclusi interessi, dei debiti oggetto di stralcio e l'ammontare nominale dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della presente delibera come segue: (i) a copertura delle residue perdite maturate e maturande alla data di esecuzione

dell'aumento di capitale, unitamente al disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società (così come approvata in data odierna dai rispettivi Consigli di Amministrazione); (ii) alla costituzione della riserva legale per Euro 4.000.000,00 (quattro milioni), pari ad un quinto del capitale sociale; (iii) a riserva disponibile, la residua porzione della predetta differenza, dopo la contabilizzazione di quanto sub (i) e (ii). ..."

delibera

di dare atto della (ed approvare la) destinazione del risultato dell'esercizio come segue:

- € 12.203.233,78 a copertura delle perdite maturate ed € 1.340.610.506,94 a copertura del disavanzo derivante dalla fusione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.;
- a riserva disponibile il residuo importo di € 37.481.658,54."

Non essendo intervenute modifiche sulle presenze da comunicare, viene quindi messa in votazione la proposta di approvazione della destinazione del risultato dell'esercizio.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di approvazione della destinazione del risultato dell'esercizio risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.605.050.536 (quarantunmiliardiseicentocinquemilionicinquanta-milacinquecentotrentasei) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 5.189.300 (cinquemilionicentoottantanovemilatrecento) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.111.525.675 (unmiliardocentoundicimilionicinquecentoventicinquemilaseicentosestantacinque) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "M").

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno:

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente previa determinazione del numero, della durata in carica dei consiglieri e deliberazioni ex art. 21 dello Statuto Sociale (compensi e rimborso spese dei consiglieri). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egli ricorda che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 è scaduto il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato in data 22 ottobre 2012 per il triennio 2012-2014.

L'Assemblea è quindi chiamata a provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata dell'incarico.

A tale proposito, segnala che l'articolo 14 dello Statuto Sociale prevede che:

- l'organo amministrativo sia composto da un minimo di 7 ad un massimo di 21 amministratori, demandando all'Assemblea la determinazione del numero dei componenti;
- gli amministratori siano rieleggibili;

- la nomina dell'organo amministrativo avvenga sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione uscente o dai soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minor misura determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, primo comma, del TUF.

Osserva che in data 28 gennaio 2015, con Delibera n. 19109, la Consob ha determinato, ai sensi dell'articolo 144-septies, primo comma, del Regolamento Emittenti, nel 4,5% la percentuale di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo, facendo salva l'eventuale minor quota prevista dallo Statuto Sociale. Pertanto, ai sensi della vigente clausola statutaria, la soglia percentuale per la presentazione di liste per la nomina dell'organo di amministrazione deve intendersi ridotta al 2%.

Precisa che la disciplina per la presentazione delle liste - dettagliatamente descritta all'articolo 14 dello Statuto Sociale - è contenuta sia nell'avviso di convocazione della presente Assemblea sia nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ex art. 125 ter TUF consegnata in cartellina.

Al fine di favorire il dibattito assembleare, con il consenso degli intervenuti, viene omessa la lettura integrale della relazione illustrativa relativa al citato punto all'ordine del giorno, trattandosi di documento già a disposizione degli intervenuti, in quanto - fra l'altro - incluso nel fascicolo a stampa distribuito all'ingresso in sala.

Precisa, inoltre, che la stessa è stata altresì pubblicata sul sito Internet della Società in data 13 marzo 2015 ed è stata altresì resa disponibile agli azionisti che ne hanno fatto richiesta.

Conferma che, per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, è stata depositata presso la sede sociale, entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni regolamentari ed in conformità a quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto Sociale, un'unica lista di candidati, presentata in data 29 marzo 2015, unitamente alla documentazione di cui al predetto art. 14, ad opera degli azionisti The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e Goldentree Asset Management Lux S.à.r.l. collettivamente titolari - per il tramite di Goldentree Asset Management LP in qualità di relativo asset manager - di n. 18.651.993.816 azioni ordinarie, rappresentative del 29,022% del capitale sociale ordinario della Società.

Precisa che la relativa documentazione è stata pubblicata sul sito Internet della Società in data 2 aprile 2015 ed è, inoltre, contenuta nella cartella messa a disposizione degli intervenuti al momento dell'ingresso in sala.

Comunica che:

(i) la lista menzionata è stata altresì depositata nei termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari anche sul sito internet della Società all'indirizzo www.seat.it, sezione Investor & Governance/Governance, nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio centralizzato, unitamente alla documentazione richiesta dall'art. 14 dello Statuto Sociale;

(ii) nessun'altra lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione è stata presentata.

Il Presidente dà quindi lettura della menzionata lista:

1. Vincenzo Santelia
2. David Alan Eckert
3. Corrado Sciolla
4. Michaela Castelli
5. Maria Elena Cappello
6. Francesca Fiore
7. Mauro del Rio.

Comunica che, come risulta dalla documentazione a corredo della lista presentata, hanno attestato di possedere i requisiti di indipendenza ex art. 148 comma 3 TUF i signori David Alan Eckert, Corrado Sciolla, Maria Elena Cappello, Francesca Fiore e Mauro del Rio.

Dichiara quindi aperta la discussione sulla lista presentata di cui è stata data lettura e invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome recandosi al microfono quando saranno chiamati a svolgere il loro intervento secondo l'ordine di prenotazione.

Rammenta la raccomandazione che - in sede di discussione - gli interventi da parte dei Signori Azionisti dovranno essere attinenti all'ordine del giorno e svolti in una durata massima, fissata, come anticipato, in 10 minuti per ciascun oratore.

Su richiesta dell'avv. Massimiliano NITTI il Presidente dà lettura della proposta presentata dagli azionisti GT NM LP, GoldenTree SG Partner LP, GoldenTree Asset Management Lux Sarl e The San Bernardino County Employees Retirement Association, che qui di seguito si trascrive, i quali propongono:

- (i) di determinare nel numero di 7 i membri del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) che il nominando Consiglio di Amministrazione della Società resti in carica per due esercizi sociali, e cioè fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;
- (iii) di fissare in Euro 75.000,00 (settantacinquemila) il compenso annuo per ciascun consigliere, oltre a Euro 5.000,00 (cinquemila) per ogni giorno di attività consiliare aggiuntivo rispetto alla soglia di n. 18 giorni per anno e fatta salva l'ulteriore remunerazione che potrà essere stabilita dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389 c.c., 3° comma, per gli amministratori investiti di particolari cariche;
- (iv) di stabilire in Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila) il limite massimo annuo di premio imponibile della polizza c.d. D&O, comprendendovi il prorata annuo del costo del runoff ripartito lungo la durata deliberata del mandato;
- (v) la nomina del dott. Vincenzo Santelia alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dà la parola all'azionista Marco Geremia Carlo BAVA, il quale innanzitutto si lamenta per la mancanza della traduzione in italiano dei curricula.

Dichiara il proprio voto contrario alla proposta di nomina del nuovo Consiglio che, avrebbe dovuto dare un segnale di discontinuità nei confronti del passato e invece non l'ha dato.

Conclude con la nota frase "Alla fine nulla cambia" e invita l'avv. Michaela CASTELLI ad effettuare una scelta tra la carica di Consigliere ed il ruolo di consulente.

In merito alla determinazione degli emolumenti comunica di ritenere "immorale" un ulteriore aumento, visto che già 50.000,00 euro gli parevano eccessivi.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e prima di passare alla votazione, precisa che procederà a 5 distinte votazioni concernenti la:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione
2. Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione
4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione
5. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Invita quindi i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione di voto, ricorda che la votazione si svolgerà con le modalità già esposte ed invita gli azionisti che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare il dispositivo "televoter". Il Presidente, prima di aprire la votazione, comunica che sono presenti o rappresentati per regolare delega numero 59 (cinquantanove) soggetti legittimati al voto titolari di complessive 42.721.601.011 (quarantaduemiliardisettecentoventunmilioneisecentounmilaundici) azioni ordinarie, aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano circa il 66,475% (sessantasei virgola quattrocentosettantacinque per cento) delle numero 64.267.615.339 (sessantaquattromiliardiduecentosessantasettemilioneisecentoquindicimilatrecentotrentanove) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Viene messa in votazione la proposta formulata dagli azionisti The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e Goldentree Asset Management Lux S.à.r.l. di determinare nel numero di 7 i membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di determinare nel numero di 7 i membri del Consiglio di Amministrazione risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.062.825.033 (quarantunmiliardisessantaduemilioniottocentoventicinquemilatrentatre) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 547.340.303 (cinquecentoquarantasettemilioneitrecentoquarantamilatrecentotre) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.111.435.675 (unmiliardocentoundicimilioniquattrocentotrentacinquemilaseicentosettantacinque) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto

contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "N").

Non essendo intervenute modifiche sulle presenze da comunicare, viene quindi messa in votazione la proposta degli azionisti The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e Goldentree Asset Management Lux S.à.r.l. di stabilire che il nominando Consiglio di Amministrazione della Società resti in carica per due esercizi sociali, e cioè fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di stabilire che il nominando Consiglio di Amministrazione della Società resti in carica per due esercizi sociali, e cioè fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.062.826.033 (quarantunmiliardisessantaduemilioniottoventiseimilatrentatre) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 547.339.303 (cinquecentoquarantasettemilionitrecentotrentanove-milatrecentotre) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.111.435.675 (unmiliardocentoundicimilioniquattrocentotrentacinquemilaseicentoseptantacinque) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "O").

Non essendo intervenute modifiche sulle presenze da comunicare, viene quindi messa in votazione la proposta innanzi formulata concernente la nomina del Consiglio di Amministrazione in conformità all'unica lista presentata, vale a dire dei candidati Signori Vincenzo Santelia, David Alan Eckert, Corrado Sciolla, Michaela Castelli, Maria Elena Cappello, Francesca Fiore e Mauro del Rio.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di nomina del Consiglio di Amministrazione in conformità all'unica lista presentata, vale a dire dei candidati Signori Vincenzo Santelia, David Alan Eckert, Corrado Sciolla, Michaela Castelli, Maria Elena Cappello, Francesca Fiore e Mauro del Rio risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.060.975.032 (quarantunmiliardisessantamilioninovecentosettantacinquemilatrentadue) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 547.340.303 (cinquecentoquarantasettemilionitrecentoquarantamilatrecentotre) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.113.285.676 (unmiliardocentotredicimilioniduecentoottantacinquemilaseicentoseptantasei) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "P").

Non essendo intervenute modifiche sulle presenze da comunicare, viene quindi messa in votazione la proposta innanzi formulata dagli azionisti The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e Goldentree Asset Management Lux S.à.r.l. concernente la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del dottor Vincenzo SANTELIA.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del dottor Vincenzo SANTELIA risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.060.975.032 (quarantunmiliardisessantamilioninovecentosettantacinquemilatrentadue) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 547.340.303 (cinquecentoquarantasettemilionitrecentoquarantamilatrecentotre) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.113.285.676 (unmiliardocentotredicimilioniduecentoottantacinquemilaseicentosettantasei) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "Q").

Non essendo intervenute modifiche sulle presenze da comunicare, viene quindi messa in votazione la proposta degli azionisti The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e Goldentree Asset Management Lux S.à.r.l.:

- (i) di fissare in Euro 75.000,00 (settantacinquemila) il compenso annuo per ciascun consigliere, oltre a Euro 5.000,00 (cinquemila) per ogni giorno di attività consiliari aggiuntivo rispetto alla soglia di n. 18 giorni per anno e fatta salva l'ulteriore remunerazione che potrà essere stabilita dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389 c.c., 3° comma, per gli amministratori investiti di particolari cariche;
- (ii) di stabilire in Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila) il limite massimo annuo di premio imponibile della polizza c.d. D&O, comprendendovi il prorata annuo del costo del runoff ripartito lungo la durata deliberata del mandato.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di (i) di fissare in Euro 75.000,00 il compenso annuo per ciascun consigliere, oltre a Euro 5.000,00 per ogni giorno di attività consiliari aggiuntivo rispetto alla soglia di n. 18 giorni per anno e fatta salva l'ulteriore remunerazione che potrà essere stabilita dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389 c.c., 3° comma, per gli amministratori investiti di particolari cariche; (ii) di stabilire in Euro 350.000,00 il limite massimo annuo di premio imponibile della polizza c.d. D&O, comprendendovi il prorata annuo del costo del runoff ripartito lungo la durata deliberata del mandato, risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.060.975.032 (quarantunmiliardisessantamilioninovecentosettantacinquemilatrentadue) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;

- numero 547.440.303 (cinquecentoquarantasettemilioni quattrocentoquarantamila trecentotré) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.113.185.676 (unmiliardo centotredicimilioni centoottantacinquemilaseicentosestantasei) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "R").

Il Presidente dà quindi atto che l'odierna Assemblea ha:

(i) fissato in 7 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A.,

(ii) fissato in numero due esercizi la durata dell'incarico (e pertanto sino all'assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2016);

(iii) nominato Consiglieri di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. i Signori:

1. Vincenzo Santelia
2. David Alan Eckert
3. Corrado Sciolla
4. Michaela Castelli
5. Maria Elena Cappello
6. Francesca Fiore
7. Mauro del Rio

(iv) nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Vincenzo Santelia

(v) determinato in euro 75.000,00 il compenso annuo per ciascun consigliere, oltre a Euro 5.000,00 per ogni giorno di attività consiliare aggiuntivo rispetto alla soglia di n. 18 giorni per anno e fatta salva l'ulteriore remunerazione che potrà essere stabilita dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389 c.c., 3° comma, per gli amministratori investiti di particolari cariche;

(vi) stabilito in Euro 350.000,00 il limite massimo annuo di premio imponibile della polizza c.d. D&O, comprendendovi il prorata annuo del costo del runoff ripartito lungo la durata deliberata del mandato.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno:

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente. Determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Comunica che:

(i) con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 scade il mandato del Collegio Sindacale in carica, nominato originariamente in data 12 giugno 2012 e successivamente integrato da ultimo con delibera dell'assemblea ordinaria del 27 gennaio scorso;

(ii) occorre pertanto che l'Assemblea provveda alla nomina di un nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2015-2017.

In particolare l'Assemblea è chiamata a:

- nominare i componenti del Collegio Sindacale;
- nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare il compenso ad essi spettante.

Ricorda che l'art. 22 dello Statuto Sociale prevede che:

- il Collegio Sindacale sia costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti;
- tutti i sindaci siano iscritti nel Registro dei Revisori Legali di cui al capo III del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39 ed abbiano esercitato l'attività di revisore legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
- la nomina dell'organo di controllo avvenga sulla base di liste presentate dai soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minor misura determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, primo comma, del TUF.

A tale riguardo precisa che in data 28 gennaio 2015, con Delibera n. 19109, la Consob ha determinato, ai sensi dell'articolo 144-septies, primo comma, del Regolamento Emittenti, nel 4,5% la percentuale di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo, facendo salva l'eventuale minor quota prevista dallo Statuto Sociale.

Pertanto, ai sensi della vigente clausola statutaria, la soglia percentuale per la presentazione di liste per la nomina dell'organo di controllo deve intendersi pari al 2%.

Al fine di favorire il dibattito assembleare, con il consenso degli intervenuti, viene omessa la lettura integrale della relazione illustrativa relativa al citato punto all'ordine del giorno, trattandosi di documento già a disposizione degli intervenuti, in quanto - fra l'altro - incluso nel fascicolo a stampa distribuito all'ingresso in sala.

Precisa, inoltre, che la stessa documentazione è stata altresì pubblicata sul sito Internet della Società in data 13 marzo 2015 ed è stata altresì resa disponibile agli azionisti che ne hanno fatto richiesta.

Informa che, per il rinnovo del Collegio Sindacale, è stata depositata presso la sede legale della Società in Torino, Corso Mortara n. 22, entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni regolamentari ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 dello Statuto Sociale, un'unica lista di candidati, presentata in data 29 marzo 2015 unitamente alla documentazione di cui al medesimo articolo 22, ad opera degli azionisti The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e GoldenTree Asset Management Lux S.à.r.l., per il tramite di Goldentree Asset Management LP in qualità di relativo asset manager.

Dichiara che la lista menzionata - compreso l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società ai sensi dell'art. 2400 c.c. ultimo comma - è stata depositata nei termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in data 2 aprile 2015 presso la sede legale della Società in Torino, Corso Mortara n. 22, sul sito internet della Società all'indirizzo www.seat.it, sezione Investor & Governance/Governance, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio centralizzato, unitamente alla documentazione richiesta dall'articolo 22 dello Statuto Sociale, e che l'idoneo possesso azionario dell'azionista presentatore risulta dalle comunicazioni previste dalla legge.

La citata documentazione è altresì contenuta nella cartellina a disposizione degli intervenuti.

Comunica, infine, che nessun'altra lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale è stata presentata nei termini pur prorogati ex art. 144 sexies 5° comma Regolamento Emittenti, a seguito della comunicazione effettuata dalla Società in data 31 marzo 2015.

Passa quindi a dare lettura della menzionata lista che qui di seguito si trascrive.

Sezione - Sindaci Effettivi

- 1) Maurizio Gili
- 2) Ada Alessandra Garzino Demo
- 3) Guido Natale Antonio Nori

Sezione - Sindaci Supplenti

- 1) Massimo Parodi
- 2) Roberta Battistin

Egli, prima di dichiarare aperta la discussione comunica che le testate presenti alle ore quindici e trenta minuti sono: Corriere della Sera, ASCA e Radiocor.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla lista di cui è stata data lettura e invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome, recandosi al microfono quando saranno chiamati a svolgere il loro intervento secondo l'ordine di prenotazione.

Rammenta la raccomandazione che - in sede di discussione - gli interventi da parte dei Signori Azionisti dovranno essere attinenti all'ordine del giorno e svolti in una durata massima, fissata, come anticipato, in 10 minuti per ciascun oratore.

Su richiesta dell'avv. Massimiliano NITTI il Presidente dà lettura della proposta presentata dagli azionisti GT NM LP, GoldenTree SG Partner LP, GoldenTree Asset Management Lux Sarl e The San Bernardino County Employees Retirement Association, che qui di seguito si trascrive, i quali propongono:

- (i) la nomina del dott. Maurizio Gili alla carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- (ii) un compenso pari ad Euro 60.000,00 (sessantamila) annui per ciascun sindaco effettivo;
- (iii) un compenso pari ad Euro 90.000,00 (novantamila) annui per il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente dà la parola all'azionista Marco Geremia Carlo BAVA, il quale (i) ricorda la richiesta di 50,00 euro per un estratto del libro soci e di aver atteso tre mesi (denunciandolo ex art 2408 C.C.)

(ii) ritiene che il Collegio Sindacale abbia anche il dovere di tutelare le minoranze che non sanno l'inglese, e verificare che la documentazione sia scritta in italiano e inviata, ove richiesta dagli azionisti, anche via e-mail, gratuitamente;

(iii) ribadisce l'importanza del principio secondo cui il professionista per avere credibilità debba essere indipendente;

(iv) critica gli emolumenti elevati sia dei Sindaci che dei Consiglieri ritenendoli esorbitanti anche confrontandoli con quelli erogati da altre società torinesi quotate in borsa;

(v) domanda ai Consiglieri se è conveniente avere dei professionisti non indi-

pendenti dandosi risposta negativa.

Prende la parola l'azionista Luigi VAGLICA il quale chiede conferma sul fatto che sia stata presentata una lista unica e riceve risposta affermativa dal Presidente.

Evidenzia che il TUF disciplinerebbe la facoltà per i restanti azionisti di nominare il Presidente del Collegio Sindacale.

Interviene l'avv. Michaela CASTELLI per illustrare la procedura di nomina del Presidente del Collegio Sindacale nel caso di presentazione di una lista delle minoranze precisando che la percentuale minima di capitale per poter presentare la lista pari al 2% è prevista dall'art. 22 dello Statuto Sociale.

Riprende la parola l'Azionista Luigi VAGLICA il quale comunica che, sulla questione della nomina del Presidente, procederà a fare reclamo alla Consob.

Prende la parola il dottor Maurizio GILI il quale informa che il Collegio Sindacale, essendo indipendente, eserciterà le sue funzioni in modo corretto e professionale.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e prima di passare alla votazione, precisa che procederà a 3 distinte votazioni concernenti la:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Nomina del Presidente del Collegio sindacale, in considerazione del fatto che non è stata presentata alcuna "lista di minoranza";
3. Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Invita quindi i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione di voto, ricorda che la votazione si svolgerà con le modalità già esposte ed invita gli azionisti che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare il dispositivo "televoter". Il Presidente, prima di aprire la votazione, comunica che sono presenti o rappresentati per regolare delega numero 59 (cinquantanove) soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto per numero 42.721.645.511 (quarantaduemiliardisettecentoventunmilioneisicentoquarantacinquemilacinquecentoundici) azioni ordinarie, equivalenti a circa il 66,475% (sessantasei virgola quattrocentosettantacinque per cento) delle azioni ordinarie.

Viene messa in votazione la proposta anzi formulata concernente la nomina del Collegio sindacale in conformità all'unica lista presentata dagli azionisti GT NM LP, GoldenTree SG Partner LP, GoldenTree Asset Management Lux Sarl e The San Bernardino County Employees Retirement Association, vale a dire:

- 1) quali Sindaci Effettivi
 - Maurizio Gili
 - Ada Alessandra Garzino Demo
 - Guido Natale Antonio Nori
- 2) Quali Sindaci Supplenti
 - Massimo Parodi

- Roberta Battistin.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di nomina del Collegio sindacale in conformità all'unica lista presentata dagli azionisti GT NM LP, GoldenTree SG Partner LP, GoldenTree Asset Management Lux Sarl e The San Bernardino County Employees Retirement Association, vale a dire 1) quali Sindaci Effettivi: Maurizio Gili, Ada Alessandra Garzino Demo e Guido Natale Antonio Nori e 2) quali Sindaci Supplenti Massimo Parodi e Roberta Battistin risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.602.146.035 (quarantunmiliardiseicentoduemilionicentoquarantasettemilatrentacinque) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 5.168.300 (cinquemilionicentosessantottomilatrecento) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.114.331.176 (unmiliardocentoquattordicimilionitrecentotrentunmilacentosettantasei) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "S").

Non essendo intervenute modifiche sulle presenze da comunicare, e non essendo risultati sindaci eletti dalla minoranza, viene quindi messa in votazione la proposta innanzi formulata dagli azionisti GT NM LP, GoldenTree SG Partner LP, GoldenTree Asset Management Lux Sarl e The San Bernardino County Employees Retirement Association, concernente la nomina del Presidente del Collegio Sindacale nella persona del dottor Maurizio GILI.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di nomina del Presidente del Collegio Sindacale nella persona del dottor Maurizio GILI risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.602.147.035 (quarantunmiliardiseicentoduemilionicentoquarantasettemilatrentacinque) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 5.168.300 (cinquemilionicentosessantottomilatrecento) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.114.330.176 (unmiliardocentoquattordicimilionitrecentotrentamilacentosettantasei) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "T").

Non essendo intervenute modifiche sulle presenze da comunicare, viene quindi messa in votazione la proposta degli azionisti GT NM LP, GoldenTree SG Partner LP, GoldenTree Asset Management Lux Sarl e The San Bernardino County Employees Retirement Association, di stabilire:

- (i) un compenso pari ad Euro 60.000,00 annui per ciascun sindaco effettivo;
- (ii) un compenso pari ad Euro 90.000,00 annui per il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della

stessa.

La proposta anziformulata di stabilire (i) un compenso pari ad Euro 60.000,00 annui per ciascun sindaco effettivo e (ii) un compenso pari ad Euro 90.000,00 annui per il Presidente del Collegio Sindacale, risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.602.146.035 (quarantunmiliardiseicentoduemilionicentoquarantaseimilatrentacinque) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 5.193.800 (cinquemilionicentonovantatremilaottocento) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.114.305.676 (unmiliardocentoquattordicimilionitrecentocinquemilaseicentosestantasei) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "U").

Il Presidente dà quindi atto che l'odierna Assemblea ha deliberato:

1. Di nominare

Sindaci Effettivi i signori

- Maurizio Gili
- Ada Alessandra Garzino Demo
- Guido Natale Antonio Nori

e Sindaci Supplenti i signori

- Massimo Parodi
- Roberta Battistin

2. Di nominare Presidente del Collegio Sindacale il dott. Maurizio Gili.

3. Di determinare la retribuzione dei sindaci sopra nominati come segue:

- (i) un compenso pari ad Euro 60.000,00 annui per ciascun sindaco effettivo e
- (ii) un compenso pari ad Euro 90.000,00 annui per il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto posto all'ordine del giorno:

4. Adeguamento del compenso spettante alla società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al fine di agevolare il dibattito assembleare il Presidente, con il consenso degli intervenuti, omette la lettura della relazione illustrativa con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, trattandosi di documento già a disposizione degli intervenuti, in quanto - fra l'altro - incluso nel fascicolo a stampa distribuito all'ingresso in sala.

Prende la Parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Maurizio Gili, il quale dà lettura della proposta motivata redatta sul punto dal Collegio Sindacale che qui di seguito si trascrive:

"Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per deliberare in merito all'adeguamento degli onorari da corrispondersi alla Società PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. in relazione all'incarico di revisione legale dei conti. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, infatti, la determinazione del compenso della società di revisione compete all'assemblea degli azionisti, su proposta motivata dell'Organo di controllo.

Si rammenta che l'incarico di revisione legale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato nonché l'incarico di revisione contabile limitata alle relazioni finanziarie e semestrali è stato conferito, su proposta del Collegio Sindacale, a PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. con deliberazione dell'assemblea ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. del 12 giugno 2012 per il periodo 2012 - 2020. All'atto della nomina il compenso alla società di revisione venne deliberato in euro 230 mila in ragione d'anno. Successivamente, per effetto del conferimento da parte della società della quasi totalità della propria azienda a favore di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., società interamente controllata, conferimento attuato nell'ambito dell'implementazione dell'operazione di ristrutturazione conclusa nel 2012, PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. ebbe a proporre, con comunicazione in data 2 ottobre 2012, una riduzione degli onorari dagli originari euro 230.000,00 ad euro 70.500,00. Ciò tenuto conto della riduzione delle ore impegnate dalle originarie 2750 ad 800. In contestualità la società PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. ebbe ad assumere anche l'incarico di revisione legale di SEAT Pagine Gialle Italia s.p.a.. A fronte di detto incarico venne pattuito un corrispettivo annuo di euro 213.000,00 a fronte di 2500 ore impegnate. In esecuzione delle proposte di Concordato Preventivo della SEAT Pagine Gialle S.p.A. e della controllata SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., nel corso del 2014 è stata deliberata ed eseguita la fusione per incorporazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Detta operazione ha avuto efficacia in data 1° novembre 2014.

Attesa l'intervenuta efficacia della fusione, PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. ha fatto pervenire, con comunicazione del 27 febbraio 2015, una proposta di modifica ai termini degli incarichi svolti per la società dal 2015 e fino al 2020. Ciò a norma del paragrafo 4.3, lettera B, della proposta della società di revisione medesima datata 28 maggio 2012. Detta proposta modificativa prevede, in sintesi, l'adeguamento del compenso in ragione d'anno in capo a SEAT Pagine Gialle S.p.A. ad euro 235.000,00 per un impegno orario preventivato di ore 3250. Ante fusione l'onorario complessivo riconosciuto alla società di revisione in relazione alle attività espletate a favore della SEAT Pagine Gialle S.p.A. e della sua controllata ammontavano complessivamente ad euro 283,5 mila in ragione d'anno a fronte di un monte ore pari a 3300. Il corrispettivo richiesto a far data dal 2015 risulta ora decrementato di circa euro 50 mila a fronte di un monte ore preventivato sostanzialmente in linea con quello precedente (3250).

La proposta prevede altresì che restino invariate le altre disposizioni contrattuali originariamente pattuite.

Con riferimento alla suddetta proposta, sono pervenute al Collegio Sindacale le positive valutazioni effettuate dalle competenti strutture di SEAT Pagine Gialle S.p.A. che a loro volta hanno discusso con i responsabili della società di revisione in ordine ai termini, anche economici, della proposta. All'esito delle predette valutazioni e delle verifiche direttamente compiute, il Collegio Sindacale ritiene di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la proposta di adeguamento dei compensi spettanti alla PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. formulata da quest'ultima società per gli esercizi dal 2015 al 2020 per i seguenti motivi:

- risulta confermata la valutazione positiva circa l'idoneità tecnica della società PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. per l'elevato grado di conoscenza dell'organizzazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A., del relativo sistema contabile e di controllo interno nonché della specificità del settore di riferimento. Si conferma inoltre che l'organizzazione di PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. risulta rispondente alla complessità ed alle dimensioni della società;

- nel formulare la proposta di adeguamento del compenso, la società PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. ha fornito idonei elementi valutativi concernenti in particolare le condizioni economiche previste nella proposta stessa;

- il compenso proposto appare in definitiva congruo, allineato al mercato nonché coerente con l'impegno di risorse richiesto per le specifiche attività di revisione sopra riferite.

Tutto ciò premesso il Collegio Sindacale di SEAT Pagine Gialle S.p.A. propone a codesta Assemblea di modificare i termini dell'incarico conferito il 12 giugno 2012 alla società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A., in considerazione dell'intervenuta efficacia della fusione per incorporazione della SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., adeguando i relativi onorari nell'importo di euro 235.000,00 (duecentotrentacinquemila), quali proposti dalla società di revisione medesima per gli esercizi dal 2015 al 2020."

Il Presidente ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale e dichiara aperta la discussione sulla proposta di delibera di cui è stata data lettura e invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome, recandosi al microfono quando saranno chiamati a svolgere il loro intervento secondo l'ordine di prenotazione.

Rammenta la raccomandazione che - in sede di discussione - gli interventi da parte dei Signori Azionisti dovranno essere attinenti all'ordine del giorno e svolti in una durata massima, fissata, come anticipato, in 10 minuti per ciascun oratore.

Prende la parola l'azionista Marco Geremia Carlo BAVA il quale si complimenta (i) per la riduzione dei costi e ringrazia della correttezza anzitutto la PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e (ii) per la relazione del Collegio Sindacale e comunica che voterà a favore.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e prima di passare alla votazione invita quindi i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione di voto, ricorda che la votazione si svolgerà con le modalità già espresse ed invita gli azionisti che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare il dispositivo "televoter". Il Presidente, prima di aprire la votazione, comunica che sono presenti o rappresentati per regolare delega numero 59 (cinquantanove) soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto per numero 42.721.645.511 (quarantaduemiliardisettecentoventunmilioneisicentoquarantacinquemilacinquecentoundici) azioni ordinarie, equivalenti a circa il 66,475% (sessanta-

sei virgola quattrocentosettantacinque per cento) delle azioni ordinarie.

Viene messa in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura dal Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di adeguamento del compenso spettante alla Società di Revisione risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.605.051.536 (quarantunmiliardiseicentocinquemilionicinquan-tunmilacinquecentotrentasei) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevo-le;
- numero 5.168.300 (cinquemilionicentosessantottomilatrecento) azioni ordi-narie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.111.425.675 (unmiliardocentoundicimilioniquattrocentoventicin-quemilaseicentosettantacinque) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "V").

Il Presidente passa alla trattazione del quinto e ultimo punto posto all'ordine del giorno:

5. Relazione sulla Remunerazione, Sezione Prima, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al fine di favorire il dibattito assembleare, il Presidente, con il consenso degli intervenuti, omette di dare lettura della Relazione sulla Remunerazione, in quanto già a disposizione degli intervenuti e comunque messa a disposizione del pubblico in data 2 aprile 2015 sul sito internet della Società all'indirizzo www.seat.it, sezione Investor & Governance/Governance, nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio centralizzato.

Il Presidente sottopone dunque all'approvazione dell'Assemblea la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123 - ter del TUF e dichiara aperta la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno, precisando che a norma dell'art. 123 - ter comma sesto del TUF, l'as-sumenda delibera non è vincolante.

Invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome recandosi al microfono quando saranno chiamati a svolgere il loro intervento secondo l'ordine di prenotazione.

Il Presidente ricorda la raccomandazione che - in sede di discussione - gli interventi da parte degli aventi diritto dovranno essere attinenti all'ordine del giorno e svolti in una durata massima, fissata, come anticipato, in 10 (dieci) minuti per ciascun oratore.

Il presidente dà la parola all'azionista Marco Geremia Carlo BAVA il quale evidenzia che la parte significativa della relazione sulla remunerazione è la seconda e non la prima, ritenendo una mera ipocrisia - dal punto di vista legale - assoggettare alla deliberazione dell'assemblea unicamente la prima parte della medesima. In merito alle remunerazioni rimanda a quanto già esposto in precedenza.

Prende la parola il dott. Giuliano Bosco, Presidente di ASSOSPG, l'associa-

zione di dipendenti azionisti di Seat Pagine Gialle. Informa che l'associazione si è costituita il 21 marzo scorso, con l'obiettivo di rappresentare i lavoratori azionisti di Seat, quindi dipendenti, agenti, dirigenti ed ex-dipendenti ora in pensione. Si tratta di un'esperienza di azionariato partecipativo che vuole perseguire un'alleanza tra capitale e lavoro in cui il lavoro partecipa nel capitale al fine di raggiungere obiettivi di crescita e di consolidamento della società. E' un'associazione indipendente che intende porsi nei confronti di Seat come un soggetto costruttivo e propositivo ma anche critico. Relativamente al punto in oggetto, comunica che ASSOSPG affronterà a fondo il tema della remunerazione apicale. Per il momento desidera dare piena fiducia alla relazione posta ai voti in quanto il nuovo inizio di Seat merita in questa fase la fiducia vigile di tutte le forze vive tra le quali ASSOSPG si onora di collocarsi, essendo lei stessa nata in questa fase di rinascita della società.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e prima di passare alla votazione comunica che sarà ammessa nonostante il tenore dell'articolo 123-ter TUF, anche la possibilità di astensione. Invita quindi i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo il presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione di voto, ricorda che la votazione si svolgerà con le modalità già espresse ed invita gli azionisti che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare il dispositivo "televoter". Il presidente, prima di aprire la votazione, comunica che sono presenti o rappresentati per regolare delega numero 59 (cinquantanove) soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto per numero 42.721.645.511 (quarantaduemiliardisettecentoventunmilioneisecentoquarantacinquemilacinquecentoundici) azioni ordinarie, equivalenti a circa il 66,475% (sessantasei virgola quattrocentosettantacinque per cento) delle azioni ordinarie.

Viene messa in votazione la proposta di approvazione della prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123 - ter del TUF.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di approvazione della prima sezione della Relazione sulla Remunerazione risulta approvata a maggioranza come segue:

- numero 41.163.572.162 (quarantunmiliardicentosessantatremilicinquacentosettantaduemilacentosessantadue) azioni ordinarie hanno espresso voto favorevole;
- numero 444.897.673 (quattrocentoquarantaquattromilioniottocentonovantasettemilaseicentosettantatre) azioni ordinarie hanno espresso voto contrario;
- numero 1.113.175.676 (unmiliardocentotredicimilicentosettantacinquemilaseicentosettantasei) azioni ordinarie si sono astenute.
- nessun non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, astenuti con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (Allegato "Z").

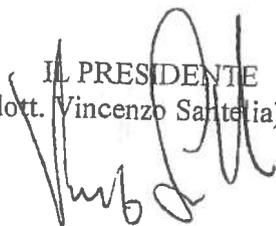
Null'altro essendo da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore sedici e cinque minuti.

Si allegano al presente verbale:

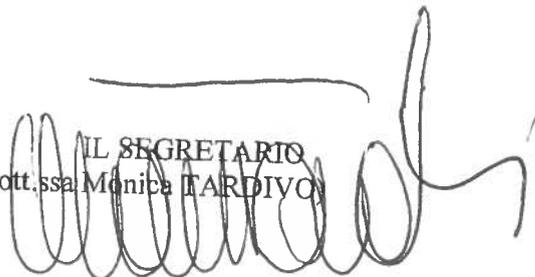
- sotto la lettera "A": elenco nominativo degli azionisti presenti;
- sotto la lettera "B": elenco delle votazioni relative alla proposta di elezione del dottor Vincenzo SANTELIA quale Presidente dell'Assemblea;
- sotto la lettera "C": domande, comprensive delle relative risposte, formulate dall'azionista Marco Geremia carlo BAVA;
- sotto la lettera "D": elenco degli azionisti presenti al momento della costituzione dell'assemblea;
- sotto la lettera "D1": elenco nominativo degli azionisti partecipanti all'assemblea;
- sotto la lettera "E": bilancio e relativi allegati;
- sotto la lettera "F": copia delle slides illustrate dal dottor Andrea SERVO;
- sotto la lettera "G": proposta dell'azionista "D&C GOVERNANCE S.R.L."
- sotto la lettera "H": elenco degli aventi diritti al voto alla ripresa dei lavori assembleari;
- sotto la lettera "I": testo di proposta deliberativa dell'azionista Marco Geremia Carlo BAVA;
- sotto la lettera "J": elenco delle votazioni relative alla proposta dell'azionista Marco Geremia Carlo BAVA;
- sotto la lettera "K": elenco delle votazioni relative alla proposta dell'azionista "D&C GOVERNANCE S.R.L."
- sotto la lettera "L": elenco delle votazioni relative all'approvazione del bilancio e della Relazione sulla Gestione;
- sotto la lettera "M": elenco delle votazioni relative all'approvazione della destinazione del risultato di esercizio;
- sotto la lettera "N": elenco delle votazioni relative alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- sotto la lettera "O": elenco delle votazioni relative alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione;
- sotto la lettera "P": elenco delle votazioni relative alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- sotto la lettera "Q": elenco delle votazioni relative alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- sotto la lettera "R": elenco delle votazioni relative alla determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- sotto la lettera "S": elenco delle votazioni relative alla nomina del Collegio Sindacale;
- sotto la lettera "T": elenco delle votazioni relative alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- sotto la lettera "U": elenco delle votazioni relative al compenso del Collegio Sindacale;

- sotto la lettera "V": elenco delle votazioni relative all'adeguamento del compenso spettante alla società di revisione;
- sotto la lettera "Z": elenco delle votazioni relative alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

IL PRESIDENTE
(dott. Vincenzo Santelia)



IL SEGRETARIO
(dott.ssa Monica TARDIVO)



La sottoscritta Monica TARDIVO, in qualità di Notaio, dichiara ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 s.m.i., che la presente copia su supporto informatico del verbale di assemblea ordinaria degli azionisti del 23 aprile 2015 della società SEAT PG SPA è conforme al documento originale esibitomi dall'interessato ed allo stesso restituito.

Torino, lì ventuno maggio duemilaquindici